



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n. . Tel. 095/6136005 – Fax 095/7649110
Sez. Staccata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0015323 del 13/05/2026
IV (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2025/26
ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez. A Liceo Artistico

Indirizzo Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda

Percorso di secondo livello- Istruzione degli Adulti – Articolazione serale

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Elena Grassi
Coordinatore	Prof.ssa Laura Cavallaro

Sommario

1. FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA	Pag. 4
1.1. Finalità del Percorso di secondo livello- Istruzione degli Adulti – Articolazione serale Liceo artistico	Pag. 4
1.2. Profilo culturale e professionale del corsista del Percorso di secondo livello- Istruzione degli Adulti – Articolazione serale Liceo artistico	Pag. 5
1.3. Indirizzo arti figurative - design del tessuto e della moda. Obiettivi specifici	Pag. 5
1.4. Quadro orario indirizzo arti figurative - design del tessuto e della moda	Pag. 6
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 8
2.1. Elenco docenti del Consiglio di classe	Pag. 8
2.2. Elenco dei corsisti	Pag. 8
3. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 10
4. PERCORSO FORMATIVO	Pag. 11
4.1. Obiettivi formativi comuni a tutte le discipline	Pag. 11
4.2. Obiettivi trasversali	Pag. 12
4.3. Obiettivi didattici delle singole discipline	Pag. 12
4.4. Metodologie e strategie didattiche	Pag. 12
4.5. Strumenti e spazi didattici	Pag. 12
4.6. Percorso di Educazione Civica	Pag. 13
4.7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Formazione Scuola Lavoro	Pag. 16
4.8. Note e sanzioni disciplinari	Pag. 17
4.9. Visite guidate e viaggi d'istruzione	Pag. 17
4.10. Incontri scuola - famiglia	Pag. 17
5. VERIFICHE E VALUTAZIONI, CRITERI E METODI	Pag. 17
5.1. Modalità di verifica e valutazione	Pag. 17
5.2. Griglia di valutazione quadrimestrale e finale espressa in decimi	Pag. 17

6. SIMULAZIONE PROVE DI ESAMI	Pag. 19
6.1. Prima prova di italiano	Pag. 19
6.2. Seconda prova	Pag. 19
7. PROVE INVALSI	Pag. 19
8. CREDITI SCOLASTICI	Pag. 19
8.1. Criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici	Pag. 20
8.2. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi	Pag. 20
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE- firme	Pag. 21

Allegati

Allegato A: Relazioni finali dei singoli docenti	In coda
Allegato B: Programmi dei singoli docenti	In coda
Allegato C: Prove di Simulazione I Prova e II Prova - Griglie di valutazione	In coda

1. FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA

Il percorso di studio offerto dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi, consentendo di formare menti capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo. Elemento centrale dell'attività educativo - didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali: la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola. L'Istituzione è attenta nel realizzare ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci atti a garantire il Diritto allo studio e il successo formativo, assicurare il benessere psicofisico dell'alunno valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio con percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniamento. La scuola propone, anche, percorsi integrati con il tessuto economico del territorio, tesi a sviluppare capacità artistiche, imprenditoriali e gestionali, con l'obiettivo di valorizzare tutte le energie

1.1. Finalità del Percorso di secondo livello- Istruzione degli Adulti – Articolazione serale Liceo artistico

Il corso serale per adulti del Liceo Artistico dell'Istituto di Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" di Acireale rappresenta una significativa opportunità formativa rivolta a coloro che intendono completare o riprendere il proprio percorso di studi, coniugando esigenze personali, lavorative e culturali. Tale offerta si inserisce nell'ambito dell'istruzione degli adulti e risponde alla crescente necessità di garantire inclusione, valorizzazione delle esperienze pregresse e sviluppo delle competenze lungo tutto l'arco della vita.

Il percorso serale si distingue per una struttura organizzativa flessibile, pensata per favorire la frequenza di studenti adulti e lavoratori. Le attività didattiche si svolgono in orario pomeridiano-serale e sono articolate secondo una programmazione modulare, che consente di ottimizzare i tempi di apprendimento e, ove previsto, di valorizzare eventuali crediti formativi acquisiti in precedenti esperienze scolastiche o professionali. Tale impostazione permette di costruire un percorso personalizzato, in grado di rispondere alle specifiche esigenze formative di ciascun corsista.

All'interno del liceo artistico serale sono attivi indirizzi che afferiscono all'ambito delle arti visive e del design, con particolare riferimento alle arti figurative e al settore della moda.

Le finalità educative del corso non si limitano al conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore, ma mirano altresì a promuovere la crescita personale, il rafforzamento dell'autonomia e lo sviluppo di una consapevolezza critica nei confronti dei linguaggi artistici e della realtà contemporanea. In questo senso, il corso serale si configura come uno strumento

di inclusione sociale e culturale, contribuendo al contrasto della dispersione scolastica e offrendo nuove prospettive di inserimento nel mondo del lavoro o di prosecuzione degli studi in ambito universitario o accademico.

1.2. Profilo culturale e professionale del corsista del Percorso di secondo livello- Istruzione degli Adulti – Articolazione serale Liceo artistico

Il liceo artistico si articola in due curvature: Arti Figurative e Design del tessuto e della Moda, le quali rappresentano le principali declinazioni dell'ambito artistico proposto dall'Istituto "Brunelleschi".

L'organizzazione del corso serale, pur mantenendo le finalità e gli obiettivi del percorso diurno, presenta caratteristiche specifiche legate alla tipologia dell'utenza. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano-serale, dal lunedì al venerdì, per un monte ore complessivo di circa 24 ore settimanali. La struttura non segue rigidamente la tradizionale suddivisione in biennio e triennio, ma è articolata in periodi didattici, che consentono una maggiore flessibilità e, in alcuni casi, una riduzione della durata complessiva del percorso grazie al riconoscimento dei crediti formativi pregressi.

Nell'Istituto "Brunelleschi" di Acireale è presente, da due anni, solo il secondo periodo, corrispondente al triennio, il percorso si differenzia in base all'indirizzo scelto.

Nell'ambito delle Arti Figurative, l'attività didattica è orientata all'approfondimento delle tecniche grafiche, pittoriche e plastico-scoltoree, con una particolare attenzione alla dimensione progettuale e alla sperimentazione dei materiali. Lo studente è guidato nella realizzazione di opere bidimensionali e tridimensionali, maturando competenze legate alla produzione artistica, alla lettura dell'opera e alla comprensione dei contesti storico-culturali.

Parallelamente, l'indirizzo Design del tessuto e della Moda si focalizza sulla progettazione nel campo del costume e dell'abbigliamento, fornendo competenze specifiche nella ideazione e realizzazione di prodotti moda. Il percorso mira a sviluppare capacità progettuali autonome, con riferimento allo studio delle tendenze, dei materiali e dei processi produttivi, favorendo una formazione che può avere anche ricadute in ambito professionale.

È importante sottolineare che, sebbene i due indirizzi siano distinti sul piano formale, essi condividono una comune matrice culturale e metodologica. Nei primi momenti del percorso, infatti, gli studenti acquisiscono competenze trasversali che permettono di comprendere e integrare i diversi linguaggi visivi; successivamente, la specializzazione consente di approfondire in modo più mirato uno specifico ambito espressivo.

Il terzo periodo didattico, corrispondente all'ultimo anno, è finalizzato al consolidamento delle competenze acquisite e alla preparazione dell'Esame di Stato. In questa fase, assume particolare rilevanza la dimensione progettuale, che culmina nella realizzazione di elaborati coerenti con l'indirizzo prescelto.

1.3. Indirizzo arti figurative- design del tessuto e della moda. Obiettivi specifici

L'indirizzo di Arti Figurative è orientato allo studio e alla pratica dei linguaggi visivi tradizionali e contemporanei. Il profilo formativo mira a sviluppare nello studente la capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà attraverso il disegno, la pittura e la scultura, fornendo competenze tecnico-espressive e progettuali. L'obiettivo principale è quello di far

acquisire la padronanza dei processi creativi e delle tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, insieme alla conoscenza del patrimonio artistico e dei principali movimenti dell'arte moderna e contemporanea. Lo studente viene guidato nella comprensione degli aspetti espressivi e comunicativi della forma grafica e pittorica, imparando a utilizzare in modo consapevole materiali, strumenti e metodologie artistiche.

Tra gli obiettivi specifici dell'indirizzo Arti Figurative rientrano: l'approfondimento della percezione visiva, l'acquisizione delle tecniche di rappresentazione grafica, pittorica e plastica, la capacità di sviluppare un progetto artistico autonomo e la conoscenza delle relazioni tra opera artistica e contesto storico-culturale. Lo studente è inoltre formato a cogliere i valori estetici e simbolici dell'opera d'arte e a sviluppare una propria capacità espressiva attraverso un linguaggio artistico personale e consapevole.

L'indirizzo Design del tessuto e della Moda, invece, si concentra sulla progettazione applicata al settore dell'abbigliamento e del costume. Il profilo educativo è finalizzato alla formazione di figure in grado di ideare e sviluppare prodotti moda, attraverso lo studio dei materiali, delle forme, dei colori e delle tendenze stilistiche. In questo indirizzo lo studente acquisisce competenze progettuali che riguardano l'intero processo creativo: dalla ricerca iniziale alla progettazione grafica del capo, fino alla realizzazione del prototipo. L'attenzione è rivolta sia alla dimensione estetica sia a quella tecnica, con l'obiettivo di sviluppare creatività, autonomia operativa e capacità di *problem solving*.

Gli obiettivi specifici dell'indirizzo Design del tessuto e della Moda comprendono lo sviluppo delle competenze nella progettazione di capi di abbigliamento e accessori, la conoscenza dei materiali tessili, la capacità di interpretare le tendenze della moda e di tradurle in progetti coerenti, nonché la padronanza degli strumenti grafici e laboratoriali necessari alla rappresentazione del prodotto. Lo studente è chiamato a sviluppare una visione progettuale che coniughi creatività e funzionalità, maturando competenze utili sia per l'accesso a percorsi universitari o accademici sia per l'inserimento in ambiti professionali legati alla moda e al design.

Nonostante la distinzione tra i due indirizzi, entrambi condividono una base culturale comune fondata sull'educazione artistica, sulla progettualità e sull'acquisizione di una sensibilità estetica consapevole. Nel corso serale, tale impostazione assume un valore ancora più significativo, poiché offre agli adulti la possibilità di sviluppare competenze creative e professionali in un contesto che valorizza l'esperienza personale e favorisce la crescita culturale. L'obiettivo complessivo del percorso è infatti quello di formare persone capaci di leggere e interpretare i linguaggi dell'arte e del design, trasformando le competenze acquisite in strumenti di espressione personale e di qualificazione professionale.

1.4. Quadro orario indirizzo arti figurative- design del tessuto e della moda

Quadro orario indirizzo Arti Figurative

DISCIPLINE	ORE	FAD
<i>Italiano</i>	99	18
<i>Storia e filosofia</i>	99	18
<i>Inglese</i>	66	12

<i>Discipline plastiche e scultoree</i>	66	12
<i>Laboratorio della Figurazione scultura</i>	99	18
<i>Discipline pittoriche</i>	66	12
<i>Laboratorio della Figurazione pittura</i>	99	18
<i>Matematica e fisica</i>	66	12
<i>Storia dell'Arte</i>	66	12
<i>Materia Alternativa</i>	33	6

Quadro orario indirizzo Design del Tessuto e della Moda

DISCIPLINE	ORE	FAD
<i>Italiano</i>	99	18
<i>Storia e filosofia</i>	99	18
<i>Inglese</i>	66	12
<i>Discipline progettuali design</i>	132	25
<i>Laboratorio del Design</i>	198	36
<i>Matematica e fisica</i>	66	12
<i>Storia dell'Arte</i>	66	12
<i>Materia Alternativa</i>	33	6

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1. Elenco docenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Elena Grassi

Il Coordinatore di classe: Prof.ssa Laura Cavallaro

Cognome e nome	Disciplina	Continuità didattica
Arcidiacono Davide	Filosofia e Storia	NO
Cavallaro Laura	Storia dell'arte	NO
Condorelli Stefania	Discipline pittoriche/ Laboratorio della Figurazione	NO
Licciardello Nancy	Discipline progettuali Design Moda/Laboratorio Design Moda – Alternativa IRC	NO
Litrice Erika	Lingua e letteratura italiana	NO
Previtera Giovanna Felicia	Lingua Straniera- Inglese	SI
Pulvirenti Maria	Matematica e Fisica	NO
Scuria Emanuele	Discipline plastiche e scultoree/ Laboratorio della Figurazione – Alternativa IRC	NO

2.2 Elenco dei corsisti

	COGNOME	NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
1	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
2	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
3	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
4	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
5	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
6	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)

7	OMISSIS	OMISSIS	CORSO DIURNO
8	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
9	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
10	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
11	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
12	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
13	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
14	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
15	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
16	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
17	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
18	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
19	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)
20	OMISSIS	OMISSIS	II PERIODO DIDATTICO (3-4 anno corso serale)

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo artistico è composta da 20 corsisti, 17 femmine e 3 maschi, di cui diciannove provengono dal II periodo didattico (3-4 anno corso serale) e una corsista proviene dal quarto anno del Liceo Artistico del corso diurno dell'anno scolastico 2024/25. Una corsista ha presentato richiesta di ritiro dagli studi in corso d'anno.

La classe è articolata nei due indirizzi Arti Figurative e Design del Tessuto e della Moda: nello specifico 7 corsisti frequentano l'indirizzo Design del Tessuto e della Moda e i restanti 13 frequentano l'indirizzo Arti Figurative. I corsisti seguono contemporaneamente in classe le lezioni comuni e si separano per le lezioni specifiche nei rispettivi laboratori.

Il gruppo classe presenta una distribuzione anagrafica e un bagaglio di esperienze di vita e lavorative variegato, tipico dei corsi serali. La provenienza risulta essere prevalentemente locale, infatti quasi tutti i corsisti risiedono e lavorano in zone vicine (Acireale e comuni limitrofi).

La maggior parte dei corsisti dopo l'acquisizione del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione non ha proseguito o ha abbandonato gli studi. Tre corsisti hanno già acquisito un diploma e seguono le lezioni del corso serale per ottenere un ulteriore diploma di istruzione secondaria di secondo grado; due corsiste sono in possesso di laurea. Nonostante il lungo distacco dai libri, molti hanno scelto di rimettersi in gioco vedendo in questo percorso un'occasione di rivalse personale. Per alcuni frequentare le lezioni rappresenta un modo per acquisire nuove competenze in un contesto stimolante, mentre per altri costituisce un tassello fondamentale per migliorare le proprie condizioni lavorative in atto o future.

Per accertare la situazione di partenza della classe nell'anno in corso, durante le prime settimane di conoscenza in alcune discipline sono state effettuate verifiche scritte e orali, per confermare le competenze già in possesso dei singoli corsisti, al fine del riconoscimento dei crediti relativi all'apprendimento formale, non formale e informale e della definizione dei Patti formativi individuali che sono stati approvati dal CPIA 2 il 23/12/2025 con delibera n. 5.

Per garantire la massima flessibilità in relazione agli impegni lavorativi e alle esigenze personali di tutti i corsisti, parte dei contenuti relativi alle UDA nello specifico per il 20% del PSP, come deliberato dal Consiglio di classe in data 10/10/2025, sono stati convertiti in modalità FAD (Formazione a distanza), prevedendo tuttavia la verifica degli apprendimenti in presenza tramite la somministrazione di prove scritte.

Dalla ricognizione dei livelli cognitivi ed espressivi e per quanto attiene a conoscenze, competenze e abilità di base, risulta evidente una eterogeneità dei corsisti, pertanto la classe ha dimostrato di accogliere, talvolta, con atteggiamenti diversificati le proposte operative dei docenti. È presente un gruppo di corsisti motivato che segue con attenzione e interesse le proposte didattiche, partecipa al dialogo e possiede conoscenze e abilità di base globalmente sufficienti.

Un altro gruppo di corsisti, invece, pur sforzandosi di seguire le lezioni e comprendere quanto spiegato a lezione, possiede conoscenze e abilità di base limitate. Nel caso specifico di due corsisti si rilevano importanti difficoltà didattiche e nel processo di apprendimento coerentemente con la certificazione prodotta e messa agli atti: per tali corsisti, al fine di mitigare le criticità emerse, pur in assenza di un PDP, sono state adottate dal Consiglio di Classe misure dispensative e strumenti compensativi in tutte le produzioni scritte e orali previste nelle discipline del corso di studi, volti a favorire l'apprendimento degli studenti coinvolti.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato un comportamento corretto che ha garantito condizioni di lavoro serene. Il gruppo classe risulta sostenuto dal comune obiettivo del conseguimento del diploma, tuttavia si sono talvolta riscontrate dinamiche relazionali che hanno compromesso l'armonia collettiva, dando luogo a episodiche divergenze tra i corsisti e in riferimento all'impostazione metodologica-didattica in alcune discipline. Fermo restando quanto sopra, il quadro relazionale complessivo con i docenti del Consiglio di classe permane sostanzialmente positivo.

Sulla base dei risultati del profitto registrati, la classe si presenta suddivisa in tre distinti gruppi:

- il primo gruppo composto da corsisti che hanno seguito costantemente le lezioni, sono stati assidui nell'impegno nello studio, puntuali nelle consegne, partecipano in modo attivo al dialogo educativo e propositivo verso le proposte didattiche. Essi hanno raggiunto un rendimento soddisfacente e una buona padronanza dei contenuti. Tra costoro vi sono anche alcuni corsisti che, pur non avendo avuto una frequenza assidua, per motivi lavorativi o di salute, hanno mostrato un comportamento responsabile volto al recupero delle carenze, sottoponendosi alle verifiche previste, e al consolidamento delle competenze.
- il secondo gruppo costituito da corsisti che, pur in presenza di sufficienti competenze e abilità, hanno partecipato alle attività didattiche con un impegno non sempre continuo, conseguendo esiti nel complesso adeguati ma non pienamente costanti.
- il terzo gruppo costituito da corsisti che, per via di particolari condizioni personali, hanno conseguito una preparazione e risultati sufficienti in quasi tutte le discipline.

Il C.d.C. si è costantemente impegnato a guidare i corsisti nel recupero e nel consolidamento delle conoscenze, promuovendo attività in itinere ed effettuando costanti verifiche scritte e orali, anche concordate circa i tempi, i modi e i contenuti di ogni singolo colloquio per facilitare l'organizzazione dello studio per quei corsisti che contemporaneamente portano avanti attività lavorative. In taluni casi l'attenzione dei docenti è stata rivolta ad incoraggiare i corsisti rafforzando la motivazione e l'autostima, al fine di facilitare l'acquisizione dei nuclei concettuali essenziali e di sviluppare la capacità di rielaborare i contenuti, secondo una prospettiva multidisciplinare. Si è fatto uso di materiale didattico selezionato da testi specifici, in alcuni casi semplificato, e autoprodotta. In linea generale i programmi delle varie discipline sono stati completati nella quasi totalità, seppur talvolta attraverso una semplificazione dei contenuti, uno snellimento dei concetti e una scansione temporale differente da quanto previsto. Per quanto concerne la continuità didattica vi è solo la docente di Lingua e cultura inglese, Prof.ssa Giovanna Felicia Previtera, che ha seguito i corsisti sia nel secondo che nel terzo periodo didattico, per la restante parte del consiglio di classe l'azione didattico-educativa ha avuto inizio nel corrente anno scolastico.

Per le conoscenze e le competenze raggiunte dalla classe nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti.

4. PERCORSO FORMATIVO

4.1. Obiettivi formativi comuni a tutte le discipline

CONOSCENZA SAPERE	COMPETENZA SAPER FARE	CAPACITA' SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

4.2. Obiettivi trasversali

- Sviluppo del senso del rispetto per se stessi e per gli altri

- Sviluppo di un atteggiamento serio e responsabile
- Sviluppo della consapevolezza dell'importanza delle regole in una qualunque comunità sociale
- Sviluppo della capacità di collocare i propri comportamenti in un sistema di regole fondamentali, nel rispetto della nostra Costituzione
- Sviluppo della consapevolezza del valore della solidarietà
- Sviluppo di un atteggiamento interculturale
- Sviluppo della tolleranza attraverso l'approccio e il confronto con ciò che è diverso da sé, linguisticamente e culturalmente
- Sviluppo della capacità di partecipare ad un dibattito, ascoltando ed intervenendo adeguatamente
- Maturazione e rielaborazione di tecniche e linguaggi
- Sviluppo di capacità di comunicazione verbali e non verbali.

4.3. Obiettivi didattici delle singole discipline

Relativamente agli obiettivi didattici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli Docenti contenute nel presente documento in Allegato A.

4.4. Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno posto in atto le strategie ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, seguendo una varietà di interventi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Insegnamento individualizzato;
- *Problem solving*;
- *Peer education*;
- Analisi di fonti e documenti;
- Esercitazioni e progettazioni;
- Collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

4.5. Strumenti e spazi didattici

Le attività didattiche e di formazione sono state condotte con l'ausilio dei seguenti sussidi e spazi a disposizione dell'Istituto scolastico:

- Libri di testo;
- LIM;
- Riviste specializzate;
- Appunti, dispense, fotocopie;
- Sussidi multimediali;
- Testi di approfondimento critico;
- Documentari, filmati;
- Materiali prodotti dall'insegnante.
- Laboratorio linguistico, laboratorio di design del tessuto e della moda, laboratorio figurativo e laboratorio plastico;

4.6. Percorso di Educazione civica

Sono state affrontate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti tematiche secondo il quadro di distribuzione orario indicato. Si precisa, tuttavia, che in alcuni casi si è optato per una semplificazione dei nuclei tematici e per una riduzione dei contenuti previsti a inizio anno al fine di favorire una maggiore comprensione e un consolidamento delle competenze. Per la specifica trattazione si rimanda ai programmi delle singole discipline contenuti nell'allegato B.

DESIGN DELLA MODA

ITALIANO	STORIA	ST.ARTE	FILOS	MAT	FISICA	DISC. DESIG MODA/L AB. MODA	INGL	ATTIVITA' ALT. IRC	TOT.
Ore 4	Ore 2	Ore 2	Ore 1	Ore 2	Ore 2	Ore 10	Ore 2	Ore 1	26 Ore

ARTI FIGURATIVE

ITALIANO	STORIA	ST.ARTE	FILOS	MAT	FISICA	DISC. PITT./ LAB. DELLA FIGURAZIONE	DISC. PLAST./ LAB. DELLA FIGURAZIONE	INGL	ATTIVITA' ALT. IRC	TOT.
Ore 4	Ore 2	Ore 2	Ore 1	Ore 2	Ore 2	Ore 5	Ore 5	Ore 2	Ore 1	26 Ore

Nucleo fondante 1: COSTITUZIONE, educazione alla legalità e alla solidarietà

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
<i>Storia e Filosofia</i>	<p>Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione.</p> <p>La Costituzione: impianto generale, i principi e l'ordinamento della Repubblica italiana.</p> <p>Diritti umani e violazioni</p> <p>Finestra sull'attualità</p>	<p>Il Diritto al lavoro. Il valore del lavoro. Il Lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4, 36, 39)</p> <p>Le migrazioni di fine Ottocento e i fenomeni migratori oggi.</p> <p>Shoah e genocidi del Novecento.</p> <p>Unione europea: la nascita, la cittadinanza europea, le istituzioni.</p> <p>I rapporti internazionali: dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU; i fini e i principi a cui si ispirano le Nazioni Unite.</p>

	<p>Cittadinanza italiana, europea e globale</p> <p>Lavoro, economia e dignità</p> <p>Scienza, tecnologia e responsabilità.</p>	<p>Contenuti disciplinari di partenza e riferimenti specifici</p> <p>Il potere degli stati nazionali e la possibilità di un diritto internazionale</p> <p>ONU, Nato, G8 e G20, WTO.</p> <p>Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea; gli organismi internazionali</p> <p>La Costituzione italiana: articoli 1, 3, 4, 31, 35, 40.</p> <p>Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie.</p>
<i>Italiano</i>	La Costituzione	<p>La Costituzione della Repubblica italiana: le origini, lo spirito, i principi ispiratori.</p> <p>I rapporti tra Stato e Chiesa; Il concetto di Cittadinanza; Il servizio Sanitario Nazionale.</p>
<i>Matematica</i>	Diritti umani	Film "The imitation game"
<i>I.R.C. o materia alternativa</i>	<p>Valore e dignità del lavoro dell'uomo</p> <p>Diritti umani</p>	Bioetica e fecondazione assistita

Nucleo fondante 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
<i>Storia e Filosofia</i>		<p>Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe.</p> <p>Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale (Costituzione, art. 9).</p> <p>Goal 4: Istruzione di qualità</p> <p>Goal 5: Parità di genere</p> <p>Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica</p> <p>Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: goal 10-16</p>

<i>Fisica</i>		Visione del film “Radio active”
<i>Inglese</i>		<i>Agenda 2030:</i> goal 5 (parità di genere) – emancipazione femminile goal 8 (lavoro dignitoso e crescita economica)
<i>Discipline Design Moda/ Lab. Moda</i>		Fast fashion: moda e sostenibilità Costume e società
<i>Discipline plastiche/Lab. Della Figurazione</i> <i>Discipline pittoriche/Lab. Della Figurazione</i>		AGENDA 2030, Obiettivo 13: Combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti
<i>Storia dell’arte</i>		La Land Art
<i>Filosofia</i>		Il principio responsabilità, letture tratte dal testo di H. Jonas (rapporto uomo, mondo e natura)

Nucleo fondante 3: CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE

AREA	Classe quinta- contenuti di base	Classe quinta- contenuti flessibili
<i>Storia</i>		<i>Propaganda e fake news</i>
<i>Storia dell’arte</i>		<i>Visita virtuale a musei e gallerie</i>

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell’Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell’Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell’Agenda 2030 e dell’educazione alla cittadinanza digitale;

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata; Discussione guidata. Autovalutazione.
Mezzi e strumenti	Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste. Materiale prodotto dai docenti. Computer e Rete internet. LIM.
Valutazione e recupero	Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente. Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo). È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curriculari.

4.7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Formazione Scuola Lavoro

Le attività di PCTO (comma 33 Legge 107/2015) si propongono di orientare le studentesse e gli studenti verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro.

I corsisti della classe V A Liceo Artistico del Corso serale per adulti, in quanto studenti lavoratori, non hanno svolto attività riconducibili ai PCTO, quindi, come riportato nell'O.M. n.45 del 09 marzo 2023 (art.22, comma 8 lettera b): *“per i candidati che non hanno svolto i PCTO,” come nel caso della classe in esame, “il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.”*

A tal riguardo, il colloquio potrebbe riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso degli anni.

4.8. Note e sanzioni disciplinari

Gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto rispettando le regole fissate dal regolamento d'Istituto e consono alla dignità della classe, pertanto non è stato necessario applicare alcun tipo di sanzione

4.9. Visite guidate e viaggi d'istruzione

Nel corso dell'anno scolastico non sono state effettuate visite guidate e viaggi d'istruzione.

4.10. Incontri scuola-famiglia

Data la presenza di corsisti - lavoratori tutti maggiorenni si è instaurato un rapporto diretto con gli stessi. La finalità è stata quella di informare i corsisti della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI, CRITERI E METODI

5.1 Modalità di verifica e valutazione

Il procedimento di verifica e valutazione ha costantemente tenuto conto della situazione di partenza dei corsisti. Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli corsisti e di tentare di recuperare, con interventi mirati le lacune emerse. La valutazione è avvenuta tenendo presenti i seguenti elementi:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- la capacità espositiva
- la capacità di esprimere in giudizio critico

Per quanto concerne le verifiche, nel corso dell'anno, sono state somministrate agli alunni le seguenti modalità:

- Test di comprensione e conoscenza con risposte strutturate o semi-strutturate
- Conversazione collettiva
- Colloquio individuale
- Esercitazioni pratiche

5.2. Griglia di valutazione quadrimestrale e finale espressa in decimi

La valutazione quadrimestrale e quella finale terranno conto, accanto al raggiungimento o meno degli obiettivi trasversali, delle conoscenze, competenze e capacità acquisite.

I parametri utilizzati saranno quelli della seguente tassonomia.

CONOSCENZE	COMPETENZE ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITÀ	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale Insufficienza
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente Insufficiente
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; e in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Complete e puntuali	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, e in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buona
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni	10 Eccellente

			autonome, complete e approfondite	
--	--	--	--------------------------------------	--

6. SIMULAZIONI E PROVE D'ESAME

6.1. Prima prova d'italiano

Una simulazione della prima prova d'italiano, secondo i requisiti ministeriali, in accordo con il Dipartimento di Lettere è stata somministrata alla V A Liceo artistico corso serale in data 23/04/2026. La docente di indirizzo, in accordo con i docenti di Lettere del Dipartimento, ha provveduto a somministrare la prova d'esame comune con le quinte del diurno e del corso serale. Per lo svolgimento sono state previste cinque ore ed è stato consentito l'uso del dizionario di italiano.

Copia della simulazione è contenuta nell'ALLEGATO C. Per la valutazione della prova, è stata utilizzata la griglia presente nell'ALLEGATO C.

6.2. Seconda prova

Una simulazione di seconda prova è stata prevista rispettivamente per la classe V A Liceo artistico corso serale dai docenti di indirizzo Arti figurative- Scultura e Design della Moda nei giorni 24/04/2026, 28/04/2026 e 29/04/2026. Per lo svolgimento sono state previste 15 ore.

Copie delle simulazioni sono contenute nell'ALLEGATO C. Per la valutazione della prova, sono state utilizzate le griglie presenti nell'ALLEGATO C.

7. PROVE INVALSI

I corsisti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali, nel mese di marzo. Una corsista è stata impossibilitata a svolgere le prove INVALSI perché in malattia, pertanto è stato previsto il recupero delle prove nel mese di maggio.

8. CREDITI SCOLASTICI

8.1. Criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici

Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo. I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici sono quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max. 0.05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR,) (max.0.03 punti).

- Attività organizzate/non dalla scuola: mostre, conferenze, attività di accoglienza (Open day, incontri scuola famiglia ecc.) (max 0.05 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola – crediti formativi: (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0.05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) (OTTIMO 0,15 punti - DISTINTO 0,13 punti- BUONO 0,10 punti- DISCRETO 0,05).

Per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, sarà necessario che:

- La media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque; siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere obbligatoriamente il parametro A).

8.2. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro il 15 maggio di ogni anno. Il Consiglio di Classe ha deciso di valutare le certificazioni relative alle seguenti attività extra curriculari:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane;
- Attività sportiva agonistica a livello regionale;
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale;
- Attività artistico-espressive attestate da enti di cultura, riconosciuti almeno a livello regionale;
- Corsi di esami di lingua straniera o di informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

L'attestazione delle attività deve contenere:

- Continuità della presenza.
- Descrizione sintetica delle attività svolta.
- Firma del responsabile.

La banda di oscillazione relativa al credito scolastico per il quinto anno di corso è indicata nella tabella seguente:

Media dei voti di presentazione	Banda di oscillazione
< 6	7-8
6	9-10
6.01 – 7	10-11
7.01 – 8	11-12
8.01 – 9	13-14
9.01 - 10	14- 15

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio della Classe V A Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative - Design della Moda, Corso serale per adulti e Lavoratori (III periodo didattico), riunitosi in data 11/05/2026.

Acireale, 11/05/2026

Docente Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina	Firma
Arcidiacono Davide	Filosofia e Storia	
Cavallaro Laura	Storia dell'arte	
Condorelli Stefania	Discipline pittoriche/ Laboratorio della Figurazione	
Licciardello Nancy	Discipline progettuali Design Moda/Laboratorio Design Moda – Alternativa IRC	
Litrice Erika	Lingua e letteratura italiana	
Previtera Giovanna Felicia	Lingua Straniera-Inglese	
Pulvirenti Maria	Matematica e Fisica	
Scuria Emanuele	Discipline plastiche e scultoree/ Laboratorio della Figurazione – Alternativa IRC	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/7649110
Sez. Staccata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez. A Liceo Artistico

Indirizzo Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda

Percorso di secondo livello- Istruzione degli Adulti – Articolazione serale

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEI SINGOLI DOCENTI

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO

Allegato	Cognome e nome	Disciplina
All. A 1-2	ARCIDIACONO DAVIDE	FILOSOFIA E STORIA
All. A 3	CAVALLARO LAURA	STORIA DELL'ARTE
All. A 4	CONDORELLI STEFANIA	DISCIPLINE PITTORICHE/ LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
All. A 5-6-7	LICCIARDELLO NANCY	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA/LABORATORIO DESIGN MODA – ALTERNATIVA IRC
All. A 8	LITRICO ERIKA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
All. A 9	PREVITERA GIOVANNA FELICIA	LINGUA STRANIERA- INGLESE
All. A 10-11	PULVIRENTI MARIA	MATEMATICA E FISICA
All. A 12-13	SCURRIA EMANUELE	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE/ LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – ALTERNATIVA IRC

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Davide ARCIDIACONO

Considerazioni Preliminari e Inquadramento Didattico

La progettazione didattica per l'anno scolastico in corso è stata declinata tenendo conto della specificità dell'utenza del corso serale, composta da corsisti adulti con carichi lavorativi e familiari. In tale ottica, si è operata una scelta metodologica volta a un **lavoro estremamente semplificato**, privilegiando la sostanza concettuale rispetto alla densità dei dettagli storiografici. L'obiettivo primario è stato il raggiungimento di competenze solide di analisi e sintesi, valorizzando le capacità di ragionamento e la maturità critica già possedute dagli studenti.

Metodologia e Mediazione Comunicativa

Per rendere accessibili i nodi teorici più complessi, la mediazione docente si è avvalsa di un **lessico di uso comune**, riducendo i tecnicismi ai termini minimi essenziali necessari alla formazione di un "piccolo lessico filosofico".

- **Strumenti:** Si è fatto largo uso di **materiale autoprodotta** e di costanti **esemplificazioni alla lavagna**, atte a visualizzare graficamente i nessi dialettici e le strutture ontologiche.
- **Connessione con la realtà:** Ogni autore è stato introdotto attraverso **riferimenti alla quotidianità dei corsisti**, trasformando le lezioni in discussioni corali per temi, finalizzate a individuare parallelismi e differenze tra i diversi sistemi di pensiero.
- **Gestione dei Tempi:** Si è optato per **tempi molto dilatati**, segmentando il carico cognitivo in unità minime. Le verifiche orali sono state plurime e frazionate nel tempo, permettendo un ampio consolidamento dei grandi concetti prima di procedere oltre.

Sintesi dei Contenuti Trattati

Il percorso ha preso le mosse dall'**Idealismo** (Fichte, Schelling, Hegel), focalizzandosi sulla dialettica e la metafora della "Nottola di Minerva", per poi analizzare la reazione esistenziale di **Kierkegaard e Schopenhauer**. Si è dato spazio alla svolta materiale e sociologica con **Feuerbach, Marx, Comte e Weber**, collegando l'analisi del capitalismo alle esperienze degli studenti.

La parte finale del programma ha esplorato la crisi del soggetto attraverso il tempo di **Bergson**, la fenomenologia di **Husserl** e l'esistenzialismo di **Heidegger**, approdando alla "scuola del sospetto" (**Nietzsche e Freud**) per decostruire l'identità contemporanea.

Le simulazioni del colloquio d'esame si sono svolte con regolarità tra l'aula e l'aula docenti, testando la capacità dei candidati di argomentare i legami tra arte, moda e pensiero filosofico.

Educazione Civica

Il modulo di "Cittadinanza e Costituzione" è stato interamente dedicato a **Hannah Arendt**. L'analisi del totalitarismo ha permesso di sviluppare una riflessione profonda sui diritti civili e sulla responsabilità individuale, competenze fondamentali per il profilo in uscita dell'indirizzo artistico.

Criteri di Valutazione e Risultati

La valutazione ha assunto un carattere formativo e di accompagnamento. Sebbene l'esposizione non abbia sempre raggiunto i canoni dell'ortodossia accademica, il giudizio finale ha tenuto **ampiamente conto dell'impegno, dell'interesse e della serietà** dimostrati. La partecipazione attiva al dialogo educativo e lo sforzo di argomentazione critica sono stati i parametri cardine per validare un percorso che ha visto i corsisti protagonisti consapevoli del proprio apprendimento.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof. Davide Arcidiacono

RELAZIONE FINALE

STORIA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Davide Arcidiacono

Quadro Generale e Strategie d'Intervento

La programmazione di Storia per l'anno scolastico in corso è stata strutturata per rispondere alle esigenze di una classe quinta serale, composta da adulti che necessitano di una narrazione storica capace di dialogare con la complessità del presente. In tale prospettiva, si è adottato un **lavoro estremamente semplificato**, volto a privilegiare la comprensione delle grandi linee di tendenza rispetto alla memorizzazione sterile di date e dati tecnici. L'azione didattica si è focalizzata sul potenziamento delle capacità di argomentazione e sul consolidamento dei nessi di causa-effetto tra i grandi eventi del XX secolo.

Metodologia Didattica e Strumenti di Supporto

Per garantire l'efficacia del processo di apprendimento, è stata applicata una drastica riduzione della densità terminologica a favore di un **lessico di uso comune**, facilmente fruibile dai corsisti-lavoratori.

- **Mediazione e Materiali:** Il docente ha fornito **materiale autoprodotto** (mappe concettuali, sintesi, cronologie essenziali) integrato da continue **esemplificazioni alla lavagna**. Le lezioni sono state impostate come discussioni d'aula strutturate per temi, favorendo parallelismi tra gli eventi storici e la **quotidianità dei corsisti**.
- **Gestione del Carico Cognitivo:** Al fine di rispettare i ritmi di apprendimento degli adulti, sono stati accordati **tempi molto dilatati**, operando una sistematica segmentazione del programma. Le verifiche orali sono state plurime, consentendo agli studenti di portare carichi ridotti di contenuti per volta, garantendo così una reale assimilazione dei concetti.

Articolazione del Programma Svolto

Il percorso ha preso le mosse dalla "Crisi delle Certezze" di inizio secolo, attraversando la tragedia della **Grande Guerra** e il fenomeno della massificazione. Si è approfondita l'**Età dei Totalitarismi**, giungendo al passaggio cruciale dalla **Resistenza alla nascita della Costituzione Italiana**. Nella seconda parte, l'analisi si è spostata sulla **Guerra Fredda** e l'equilibrio del terrore, per poi approdare ai temi della società dei consumi e del **Boom Economico**, la Decolonizzazione, le lotte razziali, la contestazione del 1968 e lo sbarco sulla Luna, inteso come simbolo del progresso tecnologico novecentesco.

Educazione Civica

Il modulo di Educazione Civica è stato incentrato sulla **Shoah e il Dovere della Memoria**. L'attività ha mirato a formare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere i meccanismi dell'esclusione e della violenza, promuovendo il valore della dignità umana come cardine della convivenza civile e costituzionale.

Criteri di Valutazione e Considerazioni Finali

La valutazione finale è stata concepita come il riconoscimento di un percorso di crescita personale e civile. Pur riconoscendo che la forma espositiva può presentare lacune rispetto alla perfezione ortodossa, il giudizio ha tenuto **ampiamente conto dell'impegno, dell'interesse, della serietà e della partecipazione** costante al dialogo educativo. La capacità di ragionamento critico e lo spirito di osservazione dimostrati dai corsisti sono stati valorizzati come indicatori di una piena maturità di pensiero.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof. Davide Arcidiacono

RELAZIONE FINALE

STORIA DELL'ARTE

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Laura Cavallaro

1) Osservazioni sulla situazione finale della classe

La classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda Corso Serale per adulti e lavoratori ha mostrato nel corso dell'intero anno scolastico interesse e partecipazione al dialogo educativo e didattico, seppur con lievi differenze tra i corsisti dovute sostanzialmente alla diversa età anagrafica, motivazione e al personale vissuto. Il gruppo classe si è mostrato rispettoso delle regole comportamentali nell'ambiente scolastico e degli impegni assunti e puntuale nelle verifiche. Il clima generale in classe e i rapporti con la docente sono stati buoni.

2) Grado d'istruzione degli alunni e profitto della classe

Gli obiettivi formativi da raggiungere a fine anno scolastico sono i seguenti:

- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
- Utilizzare un metodo di studio efficace, organizzando autonomamente il proprio lavoro.
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

Gli obiettivi didattici della disciplina da raggiungere a fine anno scolastico sono i seguenti:

- Riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le varie tecniche utilizzate.
- Saper descrivere un'opera nei suoi elementi formali e individuare gli elementi fondamentali della struttura compositiva.
- Acquisire le informazioni fondamentali atte a collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico.
- Riconoscere le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono.
- Acquisire un'appropriata terminologia tecnica di base.

La classe V A del Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda Corso Serale per adulti e lavoratori ha raggiunto gli obiettivi generali della disciplina in maniera differenziata secondo tre fasce di livello. Un primo gruppo di corsisti ha mostrato costanza e sistematicità nello studio della disciplina, evidenziando buone capacità logico-espressive, operative e deduttive, che hanno consentito il raggiungimento di risultati complessivamente soddisfacenti e in alcuni casi più che buoni. Un secondo gruppo è costituito da corsisti che, pur in presenza di sufficienti competenze e abilità, hanno partecipato alle attività didattiche con un impegno non sempre continuo, conseguendo esiti nel complesso discreti. Un terzo gruppo di corsisti, infine, ha manifestato incertezze nell'elaborazione e nella rielaborazione dei contenuti, nonché difficoltà nell'esposizione orale. In alcuni casi le difficoltà nell'uso di un linguaggio specifico sono state compensate dall'impegno teso

al miglioramento e dalla buona volontà. Per quanto concerne lo svolgimento del programma, esso è stato effettuato nella sua quasi totalità, seppur prevedendo una semplificazione dei concetti e uno snellimento dei contenuti per far fronte ai ritmi di apprendimento della classe. Per accertare la comprensione dei contenuti e valutare l'apprendimento, ci si è serviti di una valutazione educativa di tipo proattivo, formativo e sommativo volta a migliorare la prestazione dei corsisti. Nell'ultima parte dell'anno si è preferito privilegiare il consolidamento dei nuclei fondanti degli argomenti già trattati al fine di assicurare ad ogni corsista il raggiungimento degli obiettivi didattici e un buon esito delle verifiche fissate, esaurendo solo in seguito e per lineamenti essenziali la trattazione di tutti i contenuti definiti in sede di programmazione.

3) Metodologie

Lezione frontale, interattiva e partecipata: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo, semplici dibattiti, al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e promuovere l'autovalutazione. Lettura guidata dell'opera d'arte, analisi iconografica, interpretazione dei simboli. Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali, *power point*), costruito in modo interattivo dal docente e dagli alunni.

4) Materiale didattico – sussidi audiovisivi

Sussidi didattici sono stati forniti dalla docente e visualizzati per mezzo della lavagna interattiva multimediale. È stato fatto ricorso a video e letture critiche e analisi di opere d'arte di approfondimento, schemi esplicativi predisposti dalla docente, mappe concettuali e riassunti, contributi tratti da pubblicazioni e riviste specializzate.

5) Strumenti di verifica e modalità di valutazione

Sono state effettuate verifiche predisposte secondo le opportunità didattiche, le motivazioni e gli interessi dei corsisti. Le verifiche sono state effettuate oralmente in modo da valutare le capacità dei corsisti di inquadrare un fenomeno artistico nel contesto storico, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un artista e delle tendenze dell'epoca, di individuarne le caratteristiche strutturali e di esporre opinioni personali coerenti. Sono state altresì predisposte prove scritte di verifica formulate secondo le seguenti tipologie: trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla. Nei casi sopraindicati sono stati rilevati i dati relativi ai seguenti parametri: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; capacità di organizzare logicamente i contenuti in testi brevi. L'attività di verifica è stata inoltre orientata a puntualizzare l'affinamento della coscienza percettiva, e la capacità di leggere, interpretare e valutare l'opera d'arte.

Per quanto concerne la valutazione si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione allegata al PTOF di Istituto, i cui criteri, ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati ai corsisti. Sono stati presi in considerazione, altresì, i dati rilevati in merito all'impegno profuso e alla partecipazione alle attività e al dialogo educativo-didattico, la frequenza e i progressi, pur minimi, compiuti dai corsisti oltre che al grado di conoscenze acquisito. Si è prestata particolare attenzione anche al vissuto quotidiano dei corsisti, alle loro diversità, agli aspetti della loro personalità, al loro andamento evolutivo, ai loro bisogni.

6) Modalità di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere durante le ore curricolari mediante una ripetizione degli argomenti affrontati finalizzata all'assimilazione dei contenuti.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE PITTORICHE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Stefania Condorelli

La classe presenta una composizione eterogenea, sia per fascia d'età sia per esperienze personali, scolastiche e lavorative. Tale varietà ha rappresentato nel corso dell'anno un elemento significativo del percorso formativo, favorendo in diversi momenti il confronto e lo scambio di esperienze.

Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso, mostrando disponibilità al dialogo educativo e una partecipazione complessivamente ordinata.

Il clima relazionale è risultato sereno e collaborativo, consentendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Dal punto di vista dell'impegno, la classe ha evidenziato un interesse generalmente positivo nei confronti delle proposte disciplinari e un coinvolgimento adeguato, seppur differenziato in relazione ai livelli di partenza, ai ritmi di apprendimento e alle specifiche situazioni personali. In particolare, la maggior parte degli studenti ha dimostrato volontà di miglioramento, senso di responsabilità e attenzione al percorso intrapreso.

In alcuni casi, soprattutto tra gli studenti più giovani, si è osservata una partecipazione meno costante e la necessità di un maggiore consolidamento del metodo di studio e della continuità nell'impegno. Tali aspetti, tuttavia, non hanno compromesso il quadro complessivamente positivo della classe, che ha seguito il percorso formativo con interesse e con progressiva consapevolezza del valore dell'esperienza scolastica.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Stefania Condorelli

RELAZIONE FINALE

PROGETTAZIONE DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Nancy Licciardello

La classe V A del corso serale dell'indirizzo Design del Tessuto e della Moda è composta da studenti adulti, con un'età compresa tra i 21 e i 51 anni. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per esperienze, percorsi formativi e motivazioni.

Gli studenti sono accomunati dalla volontà di conseguire il diploma per migliorare la propria posizione lavorativa, accedere a nuove opportunità o completare un percorso scolastico interrotto. Tale motivazione ha rappresentato un elemento positivo, nonostante le difficoltà legate agli impegni lavorativi e familiari.

La frequenza è stata per alcuni discontinua, incidendo sul ritmo dello svolgimento del programma, che è stato adattato alle esigenze della classe e sviluppato in modo graduale. Le attività sono state svolte prevalentemente in aula, data la difficoltà degli studenti nel proseguire il lavoro autonomamente a casa.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, il percorso si è concentrato sullo sviluppo delle capacità progettuali, dalla fase ideativa a quella esecutiva, sull'acquisizione di un metodo di lavoro strutturato e sull'uso di un linguaggio tecnico adeguato. Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di elaborare idee coerenti, sviluppare un progetto e rappresentarlo graficamente in modo efficace.

In termini di competenze, gli studenti hanno raggiunto livelli diversificati: la maggior parte ha acquisito una sufficiente capacità di sviluppare un progetto, applicando le conoscenze in modo guidato o semi-autonomo; alcuni hanno dimostrato maggiore sicurezza e autonomia, ottenendo risultati più che buoni.

La valutazione ha tenuto conto del percorso individuale, considerando il punto di partenza, l'impegno, la partecipazione e i progressi compiuti, oltre alla qualità degli elaborati progettuali. Nel complesso, la classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, partecipando alle attività proposte e maturando, nel tempo, una maggiore consapevolezza del processo progettuale e delle proprie capacità.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Nancy Licciardello

RELAZIONE FINALE

LABORATORIO DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Nancy Licciardello

La classe V A del corso serale dell'indirizzo Design del Tessuto e della Moda è composta da studenti adulti, con un'età compresa tra i 21 e i 51 anni. Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia per esperienze di vita sia per percorsi scolastici e motivazioni personali.

Le ragioni che hanno spinto gli allievi a intraprendere o riprendere il percorso di studi sono diverse: alcuni studenti mirano al conseguimento del diploma mai ottenuto in precedenza, altri intendono acquisire un secondo titolo di studio, anche in funzione di un miglioramento del punteggio nei concorsi pubblici; altri ancora vedono nel diploma un'opportunità di crescita e di miglioramento della propria condizione lavorativa.

La frequenza non è stata sempre regolare per tutti gli studenti, a causa di impegni lavorativi e familiari, talvolta anche gravosi. Ciò ha inciso sullo svolgimento delle attività, che hanno richiesto tempi più distesi e un continuo adattamento alle esigenze del gruppo classe.

Nel Laboratorio di Moda si è privilegiato un approccio pratico-operativo, con attività svolte prevalentemente in classe. Il programma è stato portato avanti in maniera graduale, considerando le difficoltà degli studenti nel proseguire il lavoro a casa.

Gli obiettivi disciplinari hanno riguardato l'acquisizione e il consolidamento delle competenze tecnico-pratiche, l'utilizzo degli strumenti e dei materiali propri del laboratorio, nonché la capacità di realizzare manufatti coerenti con un progetto. Si è inoltre lavorato sulla precisione esecutiva, sull'organizzazione del lavoro e sul rispetto delle fasi operative.

Dal punto di vista delle competenze, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente o discreto nella realizzazione pratica degli elaborati, dimostrando una progressiva autonomia operativa. Alcuni allievi, grazie a una maggiore continuità nella frequenza e nell'impegno, hanno conseguito risultati più che buoni.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle abilità tecniche acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi individuali e della capacità di portare a termine i lavori assegnati.

Nel complesso, la classe ha mostrato interesse e partecipazione, evidenziando una crescita significativa soprattutto in relazione alle condizioni di partenza e alle difficoltà legate alla gestione degli impegni personali.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Nancy Licciardello

RELAZIONE FINALE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Nancy Licciardello

La classe VA del corso serale dell'indirizzo Design del Tessuto e della Moda è composta da studenti adulti, con un'età compresa tra i 21 e i 51 anni. Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia per esperienze di vita sia per percorsi scolastici e motivazioni personali.

Le ragioni che hanno spinto gli allievi a intraprendere o riprendere il percorso di studi sono diverse: alcuni studenti mirano al conseguimento del diploma mai ottenuto in precedenza, altri intendono acquisire un secondo titolo di studio, anche in funzione di un miglioramento del punteggio nei concorsi pubblici; altri ancora vedono nel diploma un'opportunità di crescita e di miglioramento della propria condizione lavorativa. La frequenza è stata costante per il nucleo principale, mentre per alcuni è risultata meno assidua.

Svolgimento del programma e Metodologia

Il percorso formativo svolto durante l'anno scolastico ha avuto come obiettivo primario lo sviluppo di un pensiero critico e autonomo riguardo alle grandi questioni etiche della società contemporanea. In assenza di un dogma religioso di riferimento, l'attenzione è stata posta sulla "filosofia della scelta" e sulla responsabilità del cittadino all'interno di una comunità democratica e pluralista.

Sviluppo dei temi trattati

Un punto centrale del programma è stato il dibattito sulla **Bioetica**. In un'epoca di rapidi cambiamenti tecnologici, ci siamo interrogati su quali siano i limiti dell'agire umano, riflettendo sulla necessità di un'etica che metta sempre al centro l'uomo e l'ambiente, indipendentemente dal credo di appartenenza.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Nancy Licciardello

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Erika Litrico

Il gruppo-classe, con il quale solo da quest'anno e per quest'anno scolastico l'insegnante ha intrapreso il percorso di insegnamento-apprendimento, si è mostrato, da subito, estremamente diversificato al suo interno, per le differenti storie scolastiche e personali di ogni corsista, e ha rivelato una situazione molto complessa per quel che riguarda competenze e conoscenze pregresse. Il processo di insegnamento-apprendimento si è rivelato estremamente difficile e faticoso, sia per la presenza, in alcuni casi, di criticità gravi nella capacità di analisi e sintesi e successiva elaborazione di un testo, sia scritto che orale, e dal punto di vista logico-inferenziale, e da quello della correttezza sintattico-grammaticale, con le relative implicazioni annesse, in alcuni casi non risolvibili attraverso una consueta attività didattica ma che hanno richiesto l'uso di strumenti compensativi e dispensativi; sia per l'elevato numero di assenze riscontrabili in molti casi, (naturalmente qui si fa riferimento alle assenze non dovute a impegni e obblighi paralleli di tipo lavorativo!) che hanno reso ancor più ostico il percorso formativo nell'ambito della disciplina di studio. Se questa situazione non è stata diffusa a tutto il gruppo-classe, ugualmente ne ha costituito la cifra determinante, per la durata dell'intero anno scolastico. La frammentazione riscontrabile nell'ambito della frequenza delle lezioni si è poi rilevata anche a livello di integrazione e unione del gruppo-classe dal suo interno, che, molte volte non è apparso organico né armonico, ma, al contrario, carico di tensioni e disgregato. Il risultato di questa difficile situazione è, in merito ad alcuni corsisti, allo stato attuale, oltrechè di una valutazione orale soddisfacente, la mancanza di anche una sola prova scritta svolta nella sua interezza. Se, dunque, l'insegnante ha riscontrato una maturazione ed una crescita riguardo le competenze all'interno di un piccolo gruppo di corsisti, che, seppur tra mille difficoltà iniziali, ha sempre più dimostrato interesse e curiosità cognitiva, partecipando attivamente alle lezioni, la situazione globale del gruppo-classe, nonostante gli sforzi compiuti, che comunque non si fermeranno finchè non si fermeranno le lezioni e il tempo a disposizione per attuare un cambiamento, sia sul piano dell'insegnamento-apprendimento dei contenuti disciplinari, sia su quello della comprensione individuale e del successivo coinvolgimento, rimane caotica e estremamente problematica.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Erika Litrico

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA INGLESE

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Giovanna Felicia Previtera

La classe è costituita da 20 corsisti; all'inizio del corrente anno scolastico si è inserita una nuova allieva, che non ha però frequentato con regolarità.

La frequenza è stata assidua solo per quasi la metà della classe. Si fa comunque presente che le assenze di alcuni discenti della restante parte sono dovute a giustificati motivi.

Il livello di preparazione evidenziatosi è eterogeneo: la maggior parte della classe si attesta sulla sufficienza, sebbene qualcuno abbia rivelato delle carenze di base, in parte colmate, e delle incertezze nelle fasi ricettive e produttive; gli altri corsisti hanno mostrato una discreta o buona capacità di assimilazione dei contenuti ed un'adeguata competenza linguistica.

Quasi tutti i discenti frequentanti si sono impegnati costantemente, partecipando con grande interesse alle varie attività didattiche proposte.

Non è stato possibile svolgere alcuni argomenti inseriti nella programmazione iniziale poiché, per vari motivi, il numero effettivo di ore di lezione è stato inferiore a quello preventivato, e anche per venire incontro a chi necessitava di maggior tempo per l'apprendimento dei nuovi contenuti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha nel complesso raggiunto, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Comprendere il senso globale di semplici messaggi orali inerenti alla sfera personale e alla vita quotidiana.
- Interagire con relativa scioltezza in brevi e semplici scambi dialogici su argomenti riguardanti la sfera personale.
- Usare in modo adeguato le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche e il lessico di base.
- Comprendere le informazioni principali e specifici dettagli di testi scritti relativi all'ambito artistico e storico-letterario.
- Produrre brevi e semplici testi scritti per descrivere situazioni e trasmettere informazioni riguardanti la sfera professionale.

STRUMENTI DIDATTICI E METODOLOGIE

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

materiale tratto dal testo: "Lois Clegg, Gabriella Orlandi - *Art Today* – Clitt"; sussidi audiovisivi, LIM, schemi riassuntivi, schede grammaticali, materiale multimediale, risorse online.

I criteri didattici adottati si sono basati su un approccio metodologico di tipo comunicativo, per un uso dinamico della lingua inglese, sul metodo deduttivo-induttivo e su lezioni frontali e dialogate. Gli allievi sono stati anche impegnati in attività mirate a favorire lo scambio di idee e sviluppare la capacità di cooperazione. Riguardo alla comprensione dei testi presi in esame sono state utilizzate varie tecniche di lettura: globale (per la comprensione dell'argomento generale del testo), esplorativa (per la ricerca di informazioni specifiche), analitica (per una comprensione più dettagliata del testo). Nel corso dello svolgimento delle varie attività, si è cercato di creare un ambiente di apprendimento motivante e rassicurante per incoraggiare i corsisti a gestire meglio le proprie difficoltà.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche per accertare le conoscenze e le competenze acquisite sono state di varia tipologia: prove strutturate e semi-strutturate, domande di comprensione, verifiche orali. Per quanto riguarda la valutazione, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi: il grado di conoscenza dei contenuti specifici della disciplina; la partecipazione ed attenzione in classe; l'interesse e l'impegno dimostrati; i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; il ritmo di apprendimento di ciascun allievo.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Giovanna Felicia Previtera

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Maria Pulvirenti

1. PROFILO DELLA CLASSE E ASPETTI DISCIPLINARI

La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti adulti, caratterizzato da percorsi scolastici e personali molto differenti tra loro. Sotto il profilo disciplinare, l'atteggiamento è stato generalmente improntato al rispetto reciproco e verso la figura del docente, favorendo un clima di lavoro sereno e collaborativo.

Per quanto riguarda la frequenza, si è riscontrata una partecipazione assidua da parte di un nucleo stabile di corsisti, i quali hanno dimostrato interesse e impegno costante. Altri studenti hanno invece frequentato con minore regolarità, spesso condizionati da impegni lavorativi o familiari che caratterizzano tipicamente l'utenza dei corsi serali, ma anche da sopraggiunti problemi di salute o particolari condizioni personali che hanno limitato la continuità della loro presenza in aula.

2. ANDAMENTO DIDATTICO E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il percorso didattico è stato progettato tenendo conto dei bisogni formativi specifici del gruppo classe. Sin dalle prime fasi, è emersa la necessità di dedicare ampio spazio al recupero delle conoscenze pregresse e al consolidamento delle abilità di calcolo di base. Questo ha comportato una scansione dei tempi di insegnamento molto dilatata e un procedere graduale.

La metodologia scelta è stata di tipo dialogico e partecipato: ogni nuovo concetto è stato introdotto partendo da esempi pratici, privilegiando l'aspetto intuitivo e grafico rispetto a quello puramente teorico-astratto. Nonostante la necessità di ripetuti interventi di chiarimento e di un costante supporto individuale in itinere, si è cercato di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'anno terminale.

Il programma si è concentrato sui nuclei fondanti della disciplina, quali il passaggio dal calcolo algebrico allo studio di funzioni reali, l'analisi qualitativa dei grafici, l'introduzione alla statistica descrittiva e al calcolo delle probabilità.

Per favorire la comprensione, i contenuti sono stati semplificati e ridotti all'essenziale, puntando più sulla qualità dell'apprendimento delle procedure fondamentali che sulla vastità degli argomenti trattati.

3. METODOLOGIE E MEZZI DIDATTICI

Al fine di stimolare la motivazione e supportare gli studenti nelle fasi di maggiore difficoltà, l'azione didattica si è avvalsa di diverse strategie. Nello specifico, si è fatto ricorso a lezioni frontali partecipate per stimolare un confronto continuo e la risoluzione collettiva dei dubbi, affiancandovi sessioni di problem solving guidato volte ad abituare i corsisti a scomporre problemi complessi in passaggi più semplici e immediati. L'ausilio di supporti multimediali, quali la LIM, presentazioni dedicate e brevi video esplicativi, ha permesso di visualizzare graficamente concetti che spesso risultavano di difficile astrazione.

Infine, per agevolare lo studio domestico di chi dispone di minori tempi di recupero, l'offerta formativa è stata integrata dalla fornitura sistematica di appunti e schemi di sintesi, utilizzati in sostituzione o a supporto del libro di testo.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI

La valutazione ha assunto una valenza prevalentemente formativa, volta a valorizzare il percorso compiuto da ciascun corsista. Oltre ai colloqui orali, sono state somministrate prove scritte strutturate e semi-strutturate, progettate per monitorare l'acquisizione delle competenze operative e valorizzare i processi logici piuttosto che la mera memorizzazione passiva.

Nel giudizio complessivo si è tenuto conto con particolare attenzione dell'impegno, della costanza nella frequenza e della volontà di miglioramento dimostrati, valutando la progressione rispetto ai livelli di partenza, spesso caratterizzati da fragilità pregresse. Si è inoltre considerata la capacità di applicare gli strumenti matematici di base a contesti semplici e reali.

In conclusione, la maggior parte dei corsisti frequentanti ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente o discreto, dimostrando di aver acquisito le competenze minime necessarie.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Maria Pulvirenti

RELAZIONE FINALE

FISICA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Maria Pulvirenti

1. PROFILO DELLA CLASSE E ASPETTI DISCIPLINARI

La classe è composta da studenti adulti che presentano una formazione scolastica estremamente eterogenea e, in alcuni casi, una scolarizzazione non recente.

Sotto il profilo relazionale, il gruppo ha mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso. Tuttavia, dal punto di vista dell'apprendimento, si è riscontrata una fragilità strutturale nelle capacità di analisi e di astrazione. In diversi casi si è riscontrata una fragilità nella sedimentazione dei concetti, che ha reso necessario un ricorso sistematico ad attività di ripasso e consolidamento. Tale approccio è stato fondamentale per contrastare la naturale tendenza alla dispersione delle nozioni acquisite, tipica di un'utenza che riprende gli studi dopo un lungo intervallo.

2. ANDAMENTO DIDATTICO E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

In ragione delle evidenziate difficoltà di comprensione e di memorizzazione, l'azione didattica è proceduta con estrema gradualità, privilegiando una didattica focalizzata sui nuclei essenziali della disciplina. Lo svolgimento del programma è stato caratterizzato da tempi molto dilatati, necessari per consentire il recupero di lacune pregresse che spesso riguardavano anche i concetti logico-matematici più elementari.

Considerata la difficoltà della classe nel gestire il formalismo matematico e nel memorizzare formule astratte, si è scelto di privilegiare l'approccio fenomenologico, ovvero la spiegazione dei fenomeni fisici è stata condotta partendo quasi esclusivamente da esempi tratti dalla vita quotidiana e da contesti reali, per rendere i concetti più tangibili e meno teorici. Il linguaggio è stato calibrato sulle capacità ricettive dei corsisti, ma è stato costantemente orientato all'acquisizione di una terminologia tecnica appropriata, garantendo che la semplificazione espositiva non inficiasse la correttezza della disciplina. L'uso delle formule è stato limitato ai nuclei fondanti, favorendo una comprensione concettuale e intuitiva dei fenomeni fisici. Ogni nuova unità didattica è stata sistematicamente introdotta da richiami ai prerequisiti fondamentali, assicurando così la necessaria coerenza logica e la stabilità delle conoscenze pregresse.

3. METODOLOGIE E MEZZI DIDATTICI

Per sostenere l'attenzione e facilitare la rielaborazione dei contenuti, l'azione docente si è basata su una costante mediazione dialogica. Attraverso una conduzione guidata dell'interazione, i concetti fondamentali sono stati riformulati e riproposti con frequenza per agevolarne la sedimentazione.

L'uso della LIM per la proiezione di schemi e diagrammi è risultato determinante per fornire un supporto visivo essenziale, integrato dalla fornitura di dispense e materiali di sintesi accuratamente calibrati sulle reali capacità di ricezione della classe.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI

La valutazione è stata intesa come un processo formativo volto a valorizzare non solo il profitto scolastico, ma anche il costante percorso di crescita individuale all'interno di un contesto di istruzione per adulti. Oltre alle verifiche di tipo orale, tese a stimolare la capacità di argomentazione, sono state somministrate prove scritte strutturate e semi-strutturate, progettate per monitorare in modo oggettivo l'acquisizione delle competenze operative e la comprensione dei processi logici.

Nel formulare il giudizio complessivo, si è tenuto in particolare conto dell'impegno profuso, della costanza nella frequenza e dell'interesse mostrato durante le attività didattiche. I traguardi conseguiti si attestano su livelli di competenza essenziali: la maggior parte dei corsisti ha maturato una comprensione consapevole dei fenomeni fisici trattati, riuscendo a esporli con chiarezza e avvalendosi di un lessico tecnico appropriato. Pur permanendo alcune fragilità nell'astrazione analitica, gli studenti hanno dimostrato di saper cogliere i nessi logici fondamentali della disciplina, raggiungendo una preparazione complessivamente sufficiente.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Maria Pulvirenti

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE PLASTICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Emanuele Scurria

Profilo della classe e clima didattico

La classe è composta da 10 studentesse e 3 studenti, caratterizzati da una significativa eterogeneità anagrafica. Il gruppo, pur partendo da lacune pregresse significative e non operando nel settore, ha mostrato un'ottima coesione e un clima di collaborazione stimolante. La frequenza è stata costante per il nucleo principale, mentre per alcuni è risultata meno assidua.

Svolgimento del programma e Metodologia

Le lezioni hanno alternato momenti di didattica frontale partecipata a una costante assistenza individuale. Quest'ultima si è resa necessaria per modulare l'insegnamento sui diversi livelli di competenza e sui differenti ritmi di apprendimento tipici di un'utenza adulta. Si è fatto ampio ricorso alla dimostrazione pratica in laboratorio e all'uso di dispense per compensare le difficoltà tecniche.

Competenze e Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente. Sebbene sia maturata una conoscenza generale delle fasi di lavoro, l'autonomia nell'uso degli strumenti e nella gestione dei materiali rimane limitata per una parte della classe. L'autonomia tecnica e la capacità di analisi critica della forma rimangono limitate da costrutti mentali non efficaci e da una manualità ancora in consolidamento, che hanno talvolta frenato la sperimentazione formale.

Educazione Civica È stato svolto un modulo su "Arte e Sostenibilità" (Agenda 2030), focalizzato sulla scelta consapevole dei materiali, la riduzione degli sprechi in laboratorio e la corretta gestione dei rifiuti, promuovendo il concetto di cittadinanza attiva e rispetto dello spazio comune.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof. Emanuele Scurria

RELAZIONE FINALE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Emanuele Scurria

Profilo della classe e clima didattico

La classe è composta da 10 studentesse e 3 studenti, caratterizzate da una significativa eterogeneità anagrafica. Il gruppo, pur partendo da lacune pregresse significative e non operando nel settore, ha mostrato un'ottima coesione e un clima di collaborazione stimolante. La frequenza è stata costante per il nucleo principale, mentre per alcuni è risultata meno assidua.

Svolgimento del programma e Metodologia

Il percorso formativo svolto durante l'anno scolastico ha avuto come obiettivo primario lo sviluppo di un pensiero critico e autonomo riguardo alle grandi questioni etiche della società contemporanea. In assenza di un dogma religioso di riferimento, l'attenzione è stata posta sulla "filosofia della scelta" e sulla responsabilità del cittadino all'interno di una comunità democratica e pluralista.

Sviluppo dei temi trattati

Un punto centrale del programma è stato il dibattito sulla Bioetica. In un'epoca di rapidi cambiamenti tecnologici, ci siamo interrogati su quali siano i limiti dell'agire umano, riflettendo sulla necessità di un'etica che metta sempre al centro l'uomo e l'ambiente, indipendentemente dal credo di appartenenza.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof. Emanuele Scurria



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/7649110
Sez. Staccata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez. A Liceo Artistico

Indirizzo Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda

Percorso di secondo livello- Istruzione degli Adulti – Articolazione serale

ALLEGATO B

PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO

Allegato	Cognome e nome	Disciplina
All. B 1-2	ARCIDIACONO DAVIDE	FILOSOFIA E STORIA
All. B 3	CAVALLARO LAURA	STORIA DELL'ARTE
All. B 4-5	CONDORELLI STEFANIA	DISCIPLINE PITTORICHE/ LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
All. B 6-7-8	LICCIARDELLO NANCY	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA/LABORATORIO DESIGN MODA – ALTERNATIVA IRC
All. B 9	LITRICO ERIKA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
All. B 10	PREVITERA GIOVANNA FELICIA	LINGUA STRANIERA- INGLESE
All. B 11-12	PULVIRENTI MARIA	MATEMATICA E FISICA
All. B 13-14	SCURRIA EMANUELE	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE/ LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – ALTERNATIVA IRC

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Davide Arcidiacono

L'Idealismo tedesco e le sue evoluzioni

- Fichte: Il Soggettivismo
- Schelling: La filosofia della Natura e il confronto con Platone
- Hegel: La Dialettica e i tre momenti del Divenire
- Hegel: La metafora della "Nottola" di Minerva"
- Hegel: Lineamenti di filosofia del diritto

La reazione all'Idealismo: esistenza e volontà

- Kierkegaard: I tre stadi dell'Esistenza (estetico, etico, religioso)
- Schopenhauer: Il Mondo come Volontà e Rappresentazione

Materialismo, Positivismo e Sociologia

- Feuerbach: Il Valore e l'Alienazione della Religione
- Marx: L'Analisi del Capitalismo e il Comunismo
- Comte: La Nascita della Sociologia
- Weber: L'Etica e le Origini del Capitalismo

Tempo, Fenomenologia ed Esistenzialismo

- Bergson e Butor: La Filosofia della Durata e il Tempo della Coscienza -
- Husserl: La Fondazione della Fenomenologia
- Heidegger: L'Esistenzialismo e l'Essere-nel-mondo

La "Scuola del Sospetto" e la Crisi del Soggetto

- Nietzsche: La Morte di Dio e l'OltreUomo (Superomismo)
- Freud: La Nascita della Psicoanalisi e l'Inconscio

Educazione Civica: Pensiero politico contemporaneo

- Hannah Arendt: L'Analisi del Totalitarismo

Acireale, 11 maggio 2026

Gli alunni

Il docente

Prof. Davide Arcidiacono

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Davide Arcidiacono

La Crisi delle Certezze (Primo Novecento)

L'età dei Totalitarismi

La Grande Guerra e la "Massificazione"

Dalla Resistenza alla Costituzione Italiana

La Guerra Fredda e l'Equilibrio del Terrore

Il Boom Economico e la Società dei Consumi (anni 1950-1960)

La Decolonizzazione e la Questione Razziale

Il 1968 e la Contestazione Giovanile

L'Uomo e la Luna (1969)

Educazione Civica: La Shoah e il Dovero della Memoria

Acireale, 11 maggio 2026

Gli alunni

Il docente

Prof. Davide Arcidiacono

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Laura Cavallaro

1. Dal Realismo al Post- Impressionismo

Il Realismo in Francia: analisi critica e tecnica

- Gustave Courbet: il rifiuto dell'ideale e l'impegno sociale. *Gli spaccapietre*, 1849, (fotografia) olio su tela, 1,59x2,59 cm, Gemaldegalerie, Dresda; *Funerale a Ornans*, 1849, olio su tela, 3,15x6,68 cm, Museo d'Orsay, Parigi
- Jean Francois Millet, *L'Angelus*, 1858-59, olio su tela, 55x66 cm, Museo d'Orsay, Parigi; *Le spigolatrici*, 1857, olio su tela, 83,5x110 cm, Museo d'Orsay, Parigi

I Macchiaioli in Italia: l'arte del vero in Italia. Lineamenti essenziali

- Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri*, 1866, olio su tavola, cm 15x35, Galleria d'arte moderna, Firenze

L'Impressionismo: analisi critica e tecnica

- Edouard Manet, *La colazione sull'erba*, 186, olio su tela, cm 208x265, Museo d'Orsay, Parigi; *Olympia*, 1863, olio su tela, cm 130x190, Museo d'Orsay, Parigi; *Il bar delle Folies-Bergère*, 1881-82, olio su tela, cm 96x130, Courtauld Galleries, Londra.
- Claude Monet, *Impressione: levar del sole*, 1872, olio su tela, cm 48x63, Museo Marmottan, Parigi; *Il ponte giapponese nel giardino dell'artista a Giverny*, 1899, olio su tela, Museo d'Orsay, Parigi
- Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*, 1880-81, olio su tela, 130x173 cm, Collezione privata; *Ballo al Moulin de la galette*, 1876, olio su tela, 131x175 cm, Museo d'Orsay, Parigi.
- Edgar Degas, *La classe di danza*, 1874, olio su tela, cm 85x75, Museo d'Orsay, Parigi; *L'assenzio*, 1876, olio su tela, 92x68 cm, Museo d'Orsay, Parigi.

Il Post-Impressionismo: analisi critica e tecnica

- Il puntinismo: lineamenti essenziali. Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola di Grande Jatte*, 1884-86
- Paul Cézanne, studio analitico. *I giocatori di carte*, 1891-92
- Van Gogh, studio analitico. *I mangiatori di patate*, 1885 olio su tela, 81,5x114,5 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam; *Camera da letto*, 1888, olio su tela, 72x90 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam *Notte stellata*, 1889, olio su tela, 73,7x92,1 cm, MoMA, New York *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, olio su tela, 50,5x103 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam
- Paul Gauguin, studio analitico. *La visione dopo il sermone*, 1888, olio su tela, 73x92 cm, National Gallery of Scotland, Edimburgo; *Aha oe feii? (Come, sei gelosa?)*, 1892, olio su tela, 66x89 cm, Museo Puškin, Mosca; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-1898, olio su tela, 139x374,5 cm, Museum of Fine Arts, Boston

L'arte Nouveau: lineamenti essenziali

- Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione, 1898-99, Vienna

Le Secessioni: lineamenti essenziali

- Gustave Klimt: (stile aureo) *Il bacio*, 1908, olio su tela, 1,8x1,8 m, Österreichische Galerie, Vienna; (stile fiorito) *Adele Bloch-Bauer II*, 1912, olio su tela, 190x120 cm, Collezione privata
- Edward Munch, *La pubertà*, 1893, olio su tela, 150x110 cm, Galleria Nazionale, Oslo; *L'urlo*, 1893, tempera e pastello su cartoncino, 91x73,5 cm, Nasjonalmuseet, Oslo

2. Le Avanguardie storico-artistiche

L'Espressionismo: Die Brücke e Fauves, analisi critica e tecnica

- Ernst Ludwig Kirchner, *Marzella*, 1908, olio su tela, 71,5x61 cm, Moderna Museet, Stoccolma
- Oskar Kokoschka, *La sposa del vento*, 1914, olio su tela, 1,81x2,21 m, Kunstmuseum, Basilea
- Egon Schiele, *Gli amanti (o l'abbraccio)*, 1917, olio su tela, 1,5x1,7 m, Österreichische Galerie, Vienna
- Henri Matisse, *La danza* 1909, olio su tela, 2,60x3,91 m, Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo

Il Cubismo: analisi critica e tecnica

- Pablo Picasso, *La vita*, 1903, olio su tela, 1,97x1,27 cm, Museum of art, Cleveland; *Acrobata con piccola arlecchino*, 1905, gouache su cartone, 105x76 cm, Collezione privata, Bruxelles; tela, *Les damoiselles d'Avignon*, 1906-07, olio su tela, 2,42x2,34 m, MoMA, New York; *Guernica*, 1937, tempera su tela, 3,51x7,82 m, Centro de Arte Reina Sofia, Madrid

Il Futurismo: analisi critica e tecnica

- Giacomo Balla, *Lampada ad arco*, 1909, olio su tela, 174,6x115 cm, MoMA di New York; *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912, olio su tela, 90,8x110 cm, Albright-Knox Art Gallery, Buffalo-New York; *Velocità d'automobile + luce*, 1913, olio su carta, 84x109 cm, Moderna Museet, Stoccolma
- Umberto Boccioni, *La città che sale*, 1910, tempera su cartone, 37x60 cm, Pinacoteca di Brera, Milano.

L'Astrattismo: lineamenti essenziali

- Vasilij Kandinskij, *Primo acquerello astratto o Senza Titolo*, 1910-12, matita, acquerello, china su carta, 49,6x64,8 cm, Centre Georges Pompidou, Parigi
- Piet Mondrian, *Quadro I*, 1921, olio su tela, Collezione Muller-Widmann, Basilea
- Kazimir Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco*, 1915, olio su tela, 106x106 cm, Museo Statale Russo, san Pietroburgo

Il Dadaismo: lineamenti essenziali

- Marcel Duchamp, *Ruota di bicicletta*, 1913, Ready-made rettificato, ruota su sgabello, h 1,26 m, Sidney Janis Gallery, New York; *Fontana*, 1917 (replica dell'originale perduto, 1964), ready-made, orinatoio in porcellana bianca, h. 62,5 cm, Collezione privata
- Man Ray, *Cadeau (Regalo)*, 1921, Ready-made rettificato, ferro da stiro e chiodi, Collezione privata, Chicago

La Metafisica: lineamenti essenziali

- Giorgio De Chirico, *Canto d'amore*, 1915, olio su tela, 79x59 cm, Museum of Modern Art, New York; *Le muse inquietanti*, 1917, olio su tela, 97x66 cm, Collezione Mattioli, Milano

EDUCAZIONE CIVICA: (2 ore)

- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere**
La Land art: "Fiumara d'arte", il parco di *Land art* più grande d'Europa, esempio di museo diffuso e rigenerazione territoriale.
- **Cittadinanza attiva e digitale**
Visita a musei e gallerie virtuali per conoscerne le collezioni e la loro importanza storico artistica

Programma da svolgere nel periodo dell'a.s. successivo alla redazione del documento:

Il Surrealismo: lineamenti essenziali

- Salvador Dalì, *La persistenza della memoria*, 1931, olio su tela, 24x33 cm, MoMA, New York
- René Magritte, *Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa)*, 1929, olio su tela, 58,5x94 cm, County Museum of Art, Los Angeles

3. Cenni sull'arte europea del secondo dopoguerra: principali tendenze artistiche (Espressionismo astratto, arte informale, Pop Art, arte povera, Body art).

Acireale, 11 maggio 2026

Gli alunni

Il Docente

Prof.ssa Laura Cavallaro

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PITTORICHE

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Stefania Condorelli

- La progettazione e la sua articolazione.
Sviluppo di un tema proposto attraverso l'uso corretto ed efficace delle tecniche e dei metodi acquisiti nel rispetto della tempistica assegnata.
Le diverse fasi dell'iter progettuale:
 - schizzi preliminari
 - bozzetti
 - elaborazioni grafiche e cromatiche
 - esecutivo finale
 - relazione
- Esecuzione delle seguenti progettazioni su tema assegnato:
 - Luce e ombra
 - I have a dream
 - Il viaggio
- Studio e rielaborazione personale di un soggetto artistico
- Ideazione di elaborati grafico-pittorico con attenzione agli aspetti cromatici e compositivi
- Educazione civica: Arte e sostenibilità
Analisi dell'opera *Ice Watch* di Olafur Eliasson.
Riflessione sul ruolo dell'artista come promotore di consapevolezza ambientale e cittadinanza responsabile.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Stefania Condorelli

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – PITTURA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Stefania Condorelli

- L'espressività del colore
Elementi di teoria del colore: colori primari e secondari, scale tonali e cromatiche, armonie e contrasti.
Conoscenza e uso dei principali materiali e strumenti.
- Le Tecniche grafiche e pittoriche
Sperimentazione e utilizzo delle seguenti tecniche:
 - matita
 - carboncino
 - matite colorate
 - china
 - acquerello
 - acrilico
 - olio
- Esercitazioni grafiche e pittoriche
Esecuzione di elaborati a scelta su soggetti differenti:
 - figura umana
 - ritratto
 - paesaggi naturali
 - paesaggi urbani
 - natura morta
 - proposte personali
- Sviluppo delle capacità espressive e dell'uso consapevole del segno, del colore e della composizione.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Stefania Condorelli

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE PROGETTUALI MODA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Nancy Licciardello

UDA N. 1: Ordine e disordine - i poli opposti nella moda

UDA N. 2: Le città della moda – Identità, cultura e linguaggi del design contemporaneo

UDA N. 3: "Evoluzione storica della moda nella seconda metà del Novecento"

UDA N. 4: Appartenenza etnica – Rielaborazione dei costumi tradizionali di una etnia a scelta dello studente

UDA di EDUCAZIONE CIVICA. Fast fashion: moda e sostenibilità. Costume e società.

Nel corso dell'anno scolastico, nella classe quinta del corso serale moda, sono state portate a termine tutte e quattro le UDA previste nella programmazione iniziale.

Si segnala tuttavia che lo svolgimento delle prime due UDA ha richiesto tempi più lunghi del previsto, determinando la necessità di una parziale revisione delle ultime due. In particolare, per queste ultime si è proceduto a una riduzione del materiale prodotto e delle attività previste, al fine di rispettare le tempistiche complessive.

Nonostante tali adattamenti, gli obiettivi fondamentali di tutte le UDA sono stati comunque raggiunti, seppur in forma leggermente semplificata per quanto riguarda le ultime due, a causa del tempo limitato a disposizione.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Nancy Licciardello

PROGRAMMA SVOLTO LABORATORIO MODA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Nancy Licciardello

UDA N. 1: La Petite Robe Noire – Dal progetto alla realizzazione dell'abito

UDA N. 2: Sperimentazioni tessili – Trasformare la materia per creare valore

UDA N. 3: Upcycling – Second Hand: dare nuova vita ai capi inutilizzati

UDA N. 4: L'arte indossa la moda – Realizzazione di un capo ispirato a una corrente artistica

UDA di EDUCAZIONE CIVICA. Fast fashion: moda e sostenibilità. Costume e società.

Nel corso dell'anno scolastico, nella classe quinta del corso serale moda, sono state portate a termine tutte e quattro le UDA previste nella programmazione iniziale.

Si segnala tuttavia che lo svolgimento delle prime due UDA ha richiesto tempi più lunghi del previsto, determinando la necessità di una parziale revisione delle ultime due. In particolare, per queste ultime si è proceduto a una riduzione del materiale prodotto e delle attività previste, al fine di rispettare le tempistiche complessive.

Nonostante tali adattamenti, gli obiettivi fondamentali di tutte le UDA sono stati comunque raggiunti, seppur in forma leggermente semplificata per quanto riguarda le ultime due, a causa del tempo limitato a disposizione.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Nancy Licciardello

PROGRAMMA SVOLTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Nancy Licciardello

Modulo 1: Diritti Umani e Costituzione. Analisi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) e focus sugli articoli della Costituzione Italiana riguardanti la libertà di coscienza e l'uguaglianza (Art. 3, 8, 19).

Modulo 2: Bioetica e sfide moderne. Discussione su temi caldi come l'intelligenza artificiale (etica degli algoritmi), il fine vita e la sostenibilità ambientale come dovere verso le generazioni future.

ED. CIVICA

Modulo 1: L'interculturalità e la gestione del conflitto. Come convivere in una società multiculturale attraverso il dialogo e la tolleranza attiva, oltre il pregiudizio.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Nancy Licciardello

**PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Erika Litrico

Uda n. 1

La Struttura del Testo

Individuare, comprendere e interpretare gli elementi strutturali del testo in merito alle sue caratteristiche stilistiche semantico-sintattiche in relazione alla precipua poetica degli autori trattati.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Apprendere e utilizzare alcuni termini specifici della disciplina in modo sufficientemente appropriato.
- Di un testo poetico individuare temi e i principali elementi di metrica e retorica
- Saper risalire dal testo alla struttura dell'opera;
- Saper esporre oralmente in relazione ai contenuti disciplinari svolti in modo sostanzialmente corretto e documentato, e con proprietà linguistica, sia in forma orale che scritta

ABILITA'

- saper riconoscere l'evoluzione storica dei generi letterari e delle loro caratteristiche formali.
- saper effettuare confronti tra diversi autori dello stesso genere, individuando somiglianze e differenze;
- saper individuare di un testo caratteristiche stilistiche e tematiche precipue;
- saper individuare gli elementi centrali in una trattazione;
- saper riconoscere le caratteristiche formali delle tipologie testuali richieste nell'ambito della prima prova dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE

- Gli elementi di un testo narrativo
- le sequenze; tipologie e caratterizzazioni
- fabula e intreccio; struttura della fabula
- ordine degli avvenimenti; analepsi, prolessi, montaggio incrociato e in “medias res”;
- tempo della storia e tempo del racconto; scena, analisi, sommario, ellissi
- il ritmo narrativo;
- tempo: distanza, epoca, durata;
- luogo: tipologie e caratterizzazioni; il luogo interno
- Caratteristiche, tecniche di presentazione e sistema dei personaggi;
- Il narratore, tipologie e caratterizzazioni;
- Il punto di vista, tipologie e caratterizzazioni;
- Le strategie narrative.
- Discorsi e pensieri dei personaggi; tipologie di discorso; monologo interiore; stream of consciousness.
- Lessico, registri linguistici; paratassi e ipotassi.
- Elementi di retorica di base.

PREREQUISITI NECESSARI

- Capacità di lettura fluente e comprensione.
- Capacità di elaborazione di un testo scritto coeso, coerente e corretto in tutte le sue parti dal punto di vista morfologico-sintattico e grammaticale.
- Capacità di elaborazione cognitiva di un testo letterario complesso

ATTIVITÀ DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI

- Materiale didattico relativo alla storia della letteratura esaminata e all'antologia a questa relativa fornito dall'insegnante in relazione alle specifiche esigenze del gruppo classe.
- Ricorso alla lezione di tipo frontale- interattivo mediante il supporto grafico-visivo di mappe concettuali costruite dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.
- Le lezioni hanno il precipuo obiettivo di attivare la motivazione, l'interesse e l'elaborazione cognitiva degli studenti. Le letture antologiche svolte in classe hanno riguardato il tentativo di schematizzazione in vista di una più accurata capacità di sintesi;
- L'analisi testuale specifica verso l'individuazione del genere; tentativi di analisi semantica e sintattica, verso l'eventuale elaborazione di una tesi personale in relazione al testo.
- Adozione di schemi logici di supporto e alleggerimento cognitivo in senso visivo- semantico rispetto ai contenuti disciplinari.
- Schematizzazione dei contenuti disciplinari in relazione all'individuazione di nessi logico-inferenziali tra di essi.
- Ricostruzione del percorso cognitivo attraverso l'uso di domande-guida all'esposizione.
- Elaborazione di confronti tra arte e letteratura, tra letteratura e musica, tra letteratura e cinema.
- Confronto tra i testi del passato e l'immaginario contemporaneo verso l'elaborazione critica

e l'individuazione delle tappe evolutive delle diverse tipologie testuali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione e verifica formativa:

- Giudizi a seguito di interrogazioni informali nel corso della lezione.
- Elaborazione domestica di appunti e schemi concettuali.
- Interesse dimostrato durante il percorso di insegnamento-apprendimento e conseguente frequenza delle lezioni.
- Raggiungimento di un grado di conoscenza di base in riferimento ai contenuti disciplinari affrontati.
- Raggiungimento di un grado di esposizione ed elaborazione orale mediamente corretta dal punto di vista formale e semantico

Valutazione e verifica sommativa:

- esito disciplinare delle verifiche svolte, con particolare evidenza agli aspetti di riepilogo e di elaborazione e interpretazione personale in merito ai contenuti disciplinari trattati.
- grado di impegno e partecipazione, rispetto delle regole inerenti all'ambito scolastico e frequenza assidua, costante e interessata alle lezioni.

Uda n. 2

Giovanni Verga tra Naturalismo e Verismo.

Il canone dell'impersonalità, le tecniche narrative, la visione della vita.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Conoscere le scelte di poetica, i temi e le opere principali dell'autore.
- Conoscere le caratteristiche principali del movimento letterario esaminato.
- I contenuti, i temi e le più importanti caratteristiche formali delle opere dell'autore studiato.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ABILITA'

- saper riconoscere l'evoluzione storica dei generi letterari e delle loro caratteristiche formali.
- saper effettuare confronti tra diversi autori dello stesso genere, individuando somiglianze e

differenze;

- saper individuare nel testo le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie del genere, dell'autore e dell'opera;
- saper riconoscere l'evoluzione storica della letteratura;
- saper individuare gli elementi centrali in una trattazione;
- saper cogliere l'esemplarità di alcune opere 'canoniche' della storia letteraria italiana;
- Identificare le caratteristiche di una corrente letteraria attraverso la lettura di testi degli autori più rappresentativi.

CONOSCENZE

- Conoscere le scelte di poetica, i temi e le opere principali dell'autore studiato.
- Conoscere le caratteristiche principali del movimento letterari del Verismo all'interno della tipologia testuale delle opere di Verga.
- I contenuti, i temi e le più importanti caratteristiche formali delle opere di Verga.
- Interpretazione ed elaborazione critica dei brani dell'autore esaminati in relazione alle sue scelte di poetica e al suo pensiero

**Brani antologici: "Fantasticheria", da "Vita dei campi", di G. Verga
"L'arrivo e l'addio di Ntoni", da "I Malavoglia", di G. Verga**

PREREQUISITI NECESSARI

- Capacità di lettura fluente e comprensione.
- Capacità di elaborazione di un testo scritto coeso, coerente e corretto in tutte le sue parti dal punto di vista morfologico-sintattico e grammaticale.
- Capacità di elaborazione cognitiva di un testo letterario complesso

ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI

- Materiale didattico relativo alla storia della letteratura esaminata e all'antologia a questa relativa fornito dall'insegnante in relazione alle specifiche esigenze del gruppo classe.
- Ricorso alla lezione di tipo frontale- interattivo mediante il supporto grafico-visivo di mappe concettuali costruite dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.
- Le lezioni hanno il precipuo obiettivo di attivare la motivazione, l'interesse e l'elaborazione cognitiva degli studenti. Le letture antologiche svolte in classe costituiscono il tentativo di schematizzazione in vista di una più accurata capacità di sintesi;
- L'analisi testuale specifica verso l'individuazione del genere; tentativi di analisi semantica e sintattica, verso l'eventuale elaborazione di una tesi personale in relazione al testo.
- Adozione di schemi logici di supporto e alleggerimento cognitivo in senso visivo- semantico rispetto ai contenuti disciplinari e individuazione dei nessi logico-inferenziali tra di essi.
- Confronto tra i testi del passato e l'immaginario contemporaneo verso il tentativo di una elaborazione critica e l'individuazione delle tappe evolutive delle diverse tipologie testuali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione e verifica formativa

- Giudizi a seguito di interrogazioni informali nel corso della lezione.
- Elaborazione domestica di appunti e schemi concettuali
- Interesse dimostrato durante il percorso di insegnamento-apprendimento e conseguente frequenza delle lezioni.
- Raggiungimento di un grado di conoscenza di base in riferimento ai contenuti disciplinari affrontati.
- Raggiungimento di un grado di esposizione ed elaborazione orale mediamente corretta dal punto di vista formale e semantico.
- Capacità di elaborazione di un testo scritto che sia privo di gravi errori grammaticali, che sia corretto sintatticamente e che abbia le caratteristiche di base di coerenza, coesione e unità.

Valutazione e Verifica sommativa

- Elaborati scritti con utilizzo e anticipazione di elementi strutturali relativi alle tipologie di prova in sede di Esame di Stato.
- Elaborato scritto con particolare evidenza agli aspetti di riepilogo e di elaborazione e interpretazione personale in merito ai contenuti disciplinari trattati.
- grado di impegno e partecipazione durante le attività didattiche, rispetto delle regole inerenti all'ambito scolastico e frequenza assidua, costante e interessata alle lezioni.

UdA n. 3

Il Decadentismo in Italia nelle diverse esperienze letterarie di G. Pascoli e G. D' Annunzio.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Conoscere le scelte di poetica, i temi e le opere principali degli autori trattati.
- Conoscere le caratteristiche principali del movimento letterario esaminato.
- I contenuti, i temi e le più importanti caratteristiche formali delle opere degli autori studiati.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ABILITA'

- saper riconoscere l'evoluzione storica dei generi letterari e delle loro caratteristiche formali.
- saper effettuare confronti tra diversi autori dello stesso genere, individuando somiglianze e differenze;
- saper individuare nel testo le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie del genere, dell'autore e dell'opera;
- saper riconoscere l'evoluzione storica della letteratura;
- saper individuare gli elementi centrali in una trattazione;
- saper cogliere l'esemplarità di alcune opere 'canoniche' della storia letteraria italiana;
- Identificare le caratteristiche di una corrente letteraria attraverso la lettura di testi degli autori

di questa più rappresentativi.

- Riconoscere e identificare i mutamenti più significativi nelle poetiche del Novecento

CONOSCENZE

- Conoscere le scelte di poetica, i temi e le opere principali degli autori studiati.
- Conoscere le caratteristiche principali dei movimenti letterari del Decadentismo e del Simbolismo all'interno della tipologia testuale delle opere di Pascoli e D'Annunzio con le dovute differenziazioni stilistico-semantiche.
- I contenuti, i temi e le più importanti caratteristiche formali delle opere degli autori studiati.
- Interpretazione ed elaborazione critica dei brani degli autori esaminati e individuati in relazione alle loro scelte di poetica e al loro pensiero.

Brani antologici: “Il tuono”, da “Myricae”, di G. Pascoli.

“Temporale”, da “Myricae”, di G. Pascoli.

“E’ dentro di noi un fanciullino”, da “Il fanciullino”, di G. Pascoli

“La pioggia nel pineto”, da “Alcyone”, di G. D'Annunzio.

PREREQUISITI NECESSARI

- Capacità di lettura fluente e comprensione.
- Capacità di elaborazione di un testo scritto coeso, coerente e corretto in tutte le sue parti dal punto di vista morfologico-sintattico e grammaticale.
- Capacità di elaborazione cognitiva di un testo letterario complesso.

ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI

- Materiale didattico relativo alla storia della letteratura esaminata e all'antologia a questa relativa fornito dall'insegnante in relazione alle specifiche esigenze del gruppo classe.
- Ricorso alla lezione di tipo frontale- interattivo mediante il supporto grafico-visivo di mappe concettuali costruite dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.
- Le lezioni hanno il precipuo obiettivo di attivare la motivazione, l'interesse e l'elaborazione cognitiva degli studenti. Le letture antologiche svolte in classe costituiscono il tentativo di schematizzazione in vista di una più accurata capacità di sintesi;
- L'analisi testuale specifica verso l'individuazione del genere; tentativi di analisi semantica e sintattica, verso l'eventuale elaborazione di una tesi personale in relazione al testo.
- Adozione di schemi logici di supporto e alleggerimento cognitivo in senso visivo- semantico rispetto ai contenuti disciplinari e individuazione dei nessi logico-inferenziali tra di essi.
- Confronto tra i testi del passato e l'immaginario contemporaneo verso il tentativo di una elaborazione critica e l'individuazione delle tappe evolutive delle diverse tipologie testuali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione formativa

- Giudizi a seguito di interrogazioni informali nel corso della lezione.
- Elaborazione domestica di appunti e schemi concettuali
- Interesse dimostrato durante il percorso di insegnamento-apprendimento e conseguente frequenza delle lezioni.
- Raggiungimento di un grado di conoscenza di base in riferimento ai contenuti disciplinari affrontati.
- Raggiungimento di un grado di esposizione ed elaborazione orale mediamente corretta dal punto di vista formale e semantico.
- Capacità di elaborazione di un testo scritto che sia privo di gravi errori grammaticali, che sia corretto sintatticamente e che abbia le caratteristiche di base di coerenza, coesione e unità.

Verifica sommativa

- Elaborato scritto con particolare evidenza agli aspetti di riepilogo e di elaborazione e interpretazione personale in merito ai contenuti disciplinari trattati.
- grado di interesse e partecipazione durante le attività didattiche, rispetto delle regole inerenti all'ambito scolastico e frequenza assidua, costante e interessata alle lezioni.

UdA n. 4

La destrutturazione del romanzo ottocentesco: Italo Svevo e Luigi Pirandello

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Riconoscere e identificare i cambiamenti strutturali del genere “romanzo” in relazione alla sua struttura formale e contenutistico-semantica.
- Conoscere le scelte di poetica, i temi e le opere principali degli autori trattati.
- Conoscere le caratteristiche principali del movimento letterario esaminato.
- I contenuti, i temi e le più importanti caratteristiche formali delle opere degli autori studiati.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ABILITA'

- saper riconoscere l'evoluzione storica dei generi letterari e delle loro caratteristiche formali.
- saper effettuare confronti tra diversi autori dello stesso genere, individuando somiglianze e differenze;
- saper individuare nel testo le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie del genere, dell'autore e dell'opera;
- saper riconoscere l'evoluzione storica della letteratura;
- saper individuare gli elementi centrali in una trattazione;

- saper cogliere l'esemplarità di alcune opere 'canoniche' della storia letteraria italiana;
- Identificare le caratteristiche di una corrente letteraria attraverso la lettura di testi degli autori di questa più rappresentativi.
- Riconoscere e identificare i mutamenti più significativi nelle poetiche del Novecento

CONOSCENZE

- Conoscere le scelte di poetica, i temi e le opere principali degli autori studiati.
- Conoscere le caratteristiche principali dei movimenti letterari della cultura europea del tempo all'interno delle tipologie testuali delle opere di Pirandello e Svevo sapendone individuare dovute differenziazioni stilistico-semantiche e contenutistiche.
- I contenuti, i temi e le più importanti caratteristiche formali delle opere degli autori studiati.
- Interpretazione ed elaborazione critica dei brani degli autori esaminati e individuati in relazione alle loro scelte di poetica e al loro pensiero.
- La figura complessa dell'"inetto". Implicazioni esistenziali e rete concettuale alla letteratura europea del tempo

Brani antologici: "L'ultima sigaretta", da "La coscienza di Zeno", di Italo Svevo, cap.3 "Il fumo".

"Lo schiaffo del padre", da "La coscienza di Zeno", di Italo Svevo, cap.4 "La morte di mio padre"

"Il treno ha fischiato", da "Novelle per un anno", di Luigi Pirandello.

PREREQUISITI NECESSARI

- Capacità di lettura fluente e comprensione.
- Capacità di elaborazione di un testo scritto coeso, coerente e corretto in tutte le sue parti dal punto di vista morfologico-sintattico e grammaticale.
- Capacità di elaborazione cognitiva di un testo letterario complesso

ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI

- Materiale didattico relativo alla storia della letteratura esaminata e all'antologia a questa relativa fornito dall'insegnante in relazione alle specifiche esigenze del gruppo classe.
- Ricorso alla lezione di tipo frontale- interattivo mediante il supporto grafico-visivo di mappe concettuali costruite dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.
- Le lezioni hanno il precipuo obiettivo di attivare la motivazione, l'interesse e l'elaborazione cognitiva degli studenti. Le letture antologiche svolte in classe costituiscono il tentativo di schematizzazione in vista di una più accurata capacità di sintesi;
- L'analisi testuale specifica verso l'individuazione del genere; tentativi di analisi semantica e sintattica, verso l'eventuale elaborazione di una tesi personale in relazione al testo.
- Adozione di schemi logici di supporto e alleggerimento cognitivo in senso visivo- semantico rispetto ai contenuti disciplinari e individuazione dei nessi logico-inferenziali tra di essi.

- Confronto tra i testi del passato e l'immaginario contemporaneo verso il tentativo di una elaborazione critica e l'individuazione delle tappe evolutive delle diverse tipologie testuali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione e verifica formativa

- Giudizi a seguito di interrogazioni informali nel corso della lezione.
- Elaborazione domestica di appunti e schemi concettuali
- Interesse dimostrato durante il percorso di insegnamento-apprendimento e conseguente frequenza delle lezioni.
- Raggiungimento di un grado di conoscenza di base in riferimento ai contenuti disciplinari affrontati.
- Raggiungimento di un grado di esposizione ed elaborazione orale mediamente corretta dal punto di vista formale e semantico
- Capacità di elaborazione di un testo scritto che sia privo di gravi errori grammaticali, che sia corretto sintatticamente e che abbia le caratteristiche di base di coerenza, coesione e unità.

Valutazione e Verifica sommativa

- Elaborazione domestica di appunti e schemi concettuali.
- Elaborato scritto con particolare evidenza agli aspetti di riepilogo e di elaborazione e interpretazione personale in merito ai contenuti disciplinari trattati.
- grado di interesse e partecipazione durante le attività didattiche, rispetto delle regole inerenti all'ambito scolastico e frequenza assidua, costante e interessata alle lezioni.

Uda n.5 *

La destrutturazione del verso ottocentesco nella temperie culturale dell'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Riconoscere e identificare i cambiamenti strutturali del verso poetico in relazione alla sua struttura formale e contenutistico-semantica.
- Conoscere le scelte di poetica, i temi e le opere principali degli autori trattati.
- Conoscere le caratteristiche principali del movimento letterario esaminato.
- I contenuti, i temi e le più importanti caratteristiche formali delle opere degli autori studiati.
- Riconoscere i mutamenti più significativi nelle poetiche del Novecento
- Conoscere le influenze della cultura del periodo negli autori più rappresentativi

ABILITA'

- saper riconoscere l'evoluzione storica dei generi letterari e delle loro caratteristiche formali.
- saper effettuare confronti tra diversi autori dello stesso genere, individuando somiglianze e differenze;
- saper individuare nel testo le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie del genere, dell'autore e dell'opera;
- saper riconoscere l'evoluzione storica della letteratura;
- saper individuare gli elementi centrali in una trattazione;
- saper cogliere l'esemplarità di alcune opere 'canoniche' della storia letteraria italiana;
- identificare le caratteristiche di una corrente letteraria attraverso la lettura di testi degli autori di questa più rappresentativi.
- riconoscere e identificare i mutamenti più significativi nelle poetiche del Novecento

CONOSCENZE

- Conoscere le scelte di poetica, i temi e le opere principali degli autori studiati.
- Conoscere le caratteristiche principali dei movimenti letterari della cultura europea del tempo all'interno delle tipologie testuali delle opere di Pirandello e Svevo sapendone individuare dovute differenziazioni stilistico-semantiche e contenutistiche.
- I contenuti, i temi e le più importanti caratteristiche formali delle opere degli autori studiati.
- Interpretazione ed elaborazione critica dei brani degli autori esaminati e individuati in relazione alle loro scelte di poetica e al loro pensiero.

brani antologici: "Mattina", da "L'allegria", sez. "Naufragi", di G. Ungaretti.

"Soldati", da "L'allegria", sez. "Girovago", di G. Ungaretti.

"San Martino del Carso", sez. "Il porto sepolto", di G. Ungaretti.

PREREQUISITI NECESSARI

- Capacità di lettura fluente e comprensione.
- Capacità di elaborazione di un testo scritto coeso, coerente e corretto in tutte le sue parti dal punto di vista morfologico-sintattico e grammaticale.
- Capacità di elaborazione cognitiva di un testo letterario complesso
-

ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI

- Materiale didattico relativo alla storia della letteratura esaminata e all'antologia a questa relativa fornito dall'insegnante in relazione alle specifiche esigenze del gruppo classe.
- Ricorso alla lezione di tipo frontale- interattivo mediante il supporto grafico-visivo di mappe concettuali costruite dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.
- Le lezioni hanno il precipuo obiettivo di attivare la motivazione, l'interesse e l'elaborazione cognitiva degli studenti. Le letture antologiche svolte in classe costituiscono il tentativo di

schematizzazione in vista di una più accurata capacità di sintesi;

- L'analisi testuale specifica verso l'individuazione del genere; tentativi di analisi semantica e sintattica, verso l'eventuale elaborazione di una tesi personale in relazione al testo.
- Adozione di schemi logici di supporto e alleggerimento cognitivo in senso visivo- semantico rispetto ai contenuti disciplinari e individuazione dei nessi logico-inferenziali tra di essi.
- Confronto tra i testi del passato e l'immaginario contemporaneo verso il tentativo di una elaborazione critica e l'individuazione delle tappe evolutive delle diverse tipologie testuali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione e verifica formativa

- Giudizi a seguito di interrogazioni informali nel corso della lezione.
- Elaborazione domestica di appunti e schemi concettuali
- Interesse dimostrato durante il percorso di insegnamento-apprendimento e conseguente frequenza delle lezioni.
- Raggiungimento di un grado di conoscenza di base in riferimento ai contenuti disciplinari affrontati.
- Raggiungimento di un grado di esposizione ed elaborazione orale mediamente corretta dal punto di vista formale e semantico.
- Capacità di elaborazione di un testo scritto che sia privo di gravi errori grammaticali, che sia corretto sintatticamente e che abbia le caratteristiche di base di coerenza, coesione e unità.

Valutazione e Verifica sommativa

- Elaborazione domestica di appunti e schemi concettuali.
- elaborato scritto con particolare evidenza agli aspetti di riepilogo e di elaborazione e interpretazione personale in merito ai contenuti disciplinari trattati.
- grado di interesse e partecipazione durante le attività didattiche, rispetto delle regole inerenti all'ambito scolastico e frequenza assidua, costante e interessata alle lezioni.

Educazione civica. Cittadinanza e Costituzione

Uda. 1

La Costituzione della Repubblica Italiana: le origini, lo spirito, i principi ispiratori.

Il concetto di cittadinanza, i rapporti tra Stato e Chiesa, il servizio sanitario nazionale.*

(*I contenuti disciplinari contrassegnati sono in fase di svolgimento e verranno ultimati nel periodo dell'a. s. successivo alla redazione del seguente documento)

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il docente

Prof.ssa Erika Litrico

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Giovanna Felicia Previtera

ART AND ENGLISH LITERATURE FROM THE RENAISSANCE TO THE 18th CENTURY

- Renaissance in Italy
- Raphael
- Caravaggio
- Portrait painting in the 18th century: Sir Joshua Reynolds
- William Shakespeare. Hamlet – "To be or not to be"
- Jonathan Swift. Gulliver's Travels

ART AND LITERATURE IN BRITAIN IN THE 19TH CENTURY

- J.M.W. Turner
- The Pre-Raphaelites
- Romantic poetry
- William Wordsworth
- The Victorian age
- Charles Dickens
- Aestheticism
- Oscar Wilde

ART IN THE 20th CENTURY

- The European avant-garde: Picasso and Cubism
- * - Towards abstract art: Wassily Kandinsky
- * - Pop Art: Andy Warhol

GRAMMAR

Present Perfect simple; Past Perfect; Past Continuous; Modal verbs.

***EDUCAZIONE CIVICA**

The 2030 Agenda: Goal 5: Achieve gender equality and empower all women and girls

Goal 8: Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Giovanna Felicia Previtera

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Maria Pulvirenti

UNITA' DIDATTICA 1: ACCOGLIENZA

- Richiami di calcolo aritmetico e proprietà delle operazioni
- Espressioni algebriche e calcolo letterale
- Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo grado
- Risoluzione di equazioni e disequazioni di secondo grado

UNITA' DIDATTICA 2: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Definizione di funzione, dominio, codominio, insieme immagine
- Classificazione delle funzioni: algebriche (razionali e irrazionali, intere e fratte) e cenni alle trascendenti
- Proprietà delle funzioni: funzioni pari e dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Calcolo del dominio (insieme di esistenza), determinazione del segno (positività) e intersezione con gli assi
- Concetto di limite e individuazione degli asintoti orizzontali e verticali

UNITA' DIDATTICA 3: STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Interpretazione del grafico di una funzione
- Procedure per il tracciamento del grafico qualitativo sul piano cartesiano (dominio, positività e intersezione con gli assi, simmetrie, limiti, asintoti orizzontali e/o verticali)
- Bozza del grafico di funzioni razionali fratte.

UNITA' DIDATTICA 4: STATISTICA E PROBABILITÀ

- Statistica descrittiva: Definizione di popolazione, carattere, modalità e variabile statistica. Tabelle di frequenza: assoluta, relativa, percentuale e cumulativa.
Rappresentazioni grafiche: ortogramma, diagramma a blocchi, istogramma, areogramma, cartogramma, diagramma cartesiano e ideogramma.
Indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana e moda.
- Calcolo della probabilità: Definizione di esperimento aleatorio e spazio campionario. Classificazione degli eventi: evento aleatorio, evento certo ed evento impossibile. Definizione classica di probabilità (rapporto tra casi favorevoli e casi possibili).

EDUCAZIONE CIVICA: Si prevede, entro la conclusione delle attività didattiche, la visione guidata e la discussione del film "The Imitation Game (Alan Turing e la macchina Enigma).
Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente
Prof.ssa Maria Pulvirenti

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof.ssa Maria Pulvirenti

UNITA' DIDATTICA 1: ACCOGLIENZA

- Il Sistema Internazionale: unità di misura fondamentali e derivate, gli strumenti di misura
- Grandezze scalari e grandezze vettoriali: definizione, rappresentazione e somma dei vettori
- Elementi di cinematica: i concetti di velocità e accelerazione

UNITA' DIDATTICA 2: I FENOMENI ELETTROSTATICI E CAMPO ELETTRICO

- Introduzione all'elettrostatica: l'elettizzazione per strofinio, contatto e induzione
- Conduttori e isolanti; l'elettroscopio a foglie
- La carica elettrica e la Legge di Coulomb: interazione tra cariche puntiformi
- Il concetto di Campo Elettrico: definizione, unità di misura e carattere vettoriale
- Rappresentazione del campo: le linee di forza
- Analogie e differenze tra il campo elettrico e il campo gravitazionale
- Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss (solo enunciato)

UNITA' DIDATTICA 3: I CIRCUITI ELETTRICI

- Differenza di potenziale (tensione)
- La capacità elettrica: il condensatore piano e il campo elettrico tra le armature
- La corrente elettrica: definizione di intensità e verso della corrente
- Elementi di un circuito elettrico: generatori, conduttori, utilizzatori
- Prima e Seconda Legge di Ohm
- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in calore.
- Collegamenti di resistenze: configurazioni in serie e in parallelo.
- Risoluzione dei circuiti: concetti di nodo, ramo e maglia; le Leggi di Kirchhoff

UNITA' DIDATTICA 4: IL CAMPO MAGNETICO

- Fenomenologia del magnetismo: magneti naturali, poli magnetici e linee del campo
- La bussola e il campo magnetico terrestre
- Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico
- L'elettromagnetismo: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday e l'esperienza di Ampere (interazione tra correnti e campi magnetici)
- Il flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss per il magnetismo (solo enunciato)

EDUCAZIONE CIVICA: Si prevede, entro la conclusione delle attività didattiche, la visione guidata del film “Radioactive” e la discussione sul ruolo di Marie Curie come scienziata e come donna.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Maria Pulvirenti

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PLASTICHE

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Emanuele Scurria

DISCIPLINE PLASTICHE

UDA 1 - Accoglienza - propedeutica

Conoscenza della classe, delle attitudini personali, degli interessi artistici e delle eventuali esperienze in campo artistico.

Test d'ingresso volto all'accertamento delle conoscenze pregresse.

Esercitazioni grafiche: Disegno dal vero di un modello anatomico in gesso.

Esercitazioni di modellato: bassorilievo

Nozioni teoriche: Tecniche di disegno e chiaroscuro. Saper osservare e interpretare le forme per una corretta restituzione grafica e plastica.

UDA 2 - La morfologia del corpo umano: forma proporzioni e movimento

Analizzare, comprendere e rappresentare le strutture morfologiche e proporzionali del corpo umano.

Tradurre la conoscenza anatomica graficamente

Sviluppare capacità di osservazione, sintesi e interpretazione della figura umana.

Studi anatomici della testa e della mano

Proporzioni canoniche del corpo umano

Principi di equilibrio e movimento nella figura umana.

Cenni di anatomia artistica e storia della rappresentazione del corpo

UDA 3 - Analisi di sculture dal XIX al XXI secolo

Analizzare le opere scultoree individuandone caratteristiche formali, tecniche e simboliche.

Riconoscere l'evoluzione dei linguaggi plastici dal XIX al XXI secolo.

Riconoscere il rapporto tra materiali, spazio e significato.

Uda 4 - Progettare un'opera plastica

Progetto: Il corpo tra natura e artificiale – confini e trasformazioni

Sviluppo di un progetto individuale secondo una traccia data,

Progettazione e realizzazione di manufatti plastici utilizzando tecniche e materiali coerenti con il linguaggio espressivo scelto.

Applicare metodi di ricerca e di documentazione visiva e storica a supporto del processo creativo. Comunicare in modo efficace il valore estetico e concettuale dell'opera realizzata.

UDA 5 - Il punto di vista e la rappresentazione dello spazio

Analizzare e rappresentare forme tridimensionali nello spazio attraverso la progettazione plastica.

Interpretare la relazione tra punto di vista, spazio e forma in chiave espressiva.

Principi fondamentali della rappresentazione spaziale (proiezioni e assonometrie, prospettiva, profondità, punto di vista, relazioni volumetriche).

Principi compositivi tridimensionali: equilibrio, ritmo, proporzione, direzione, rapporto pieno/vuoto.

Esempi di **artisti e movimenti** che hanno indagato lo spazio (es. Donatello, Bernini, Rodin, Moore, Giacometti, Kapoor, Turrell, Serra).

Modalità di documentazione e presentazione di un progetto plastico.

Conoscere gli elementi che caratterizzano il rapporto tra tuttotondo e lo spazio in cui è inserito,

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Emanuele Scurria

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PLASTICHE

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Emanuele Scurria

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

UDA 1 - Educazione civica: Arte e sostenibilità (Agenda 2030) combattere il cambiamento climatico

Collegare pratica artistica, materiali e sostenibilità. Scelta consapevole di materiali, riduzione sprechi, gestione corretta dei rifiuti, cittadinanza attiva nel contesto scolastico.

UDA 2 - La formatura del gesso: dal modello alla copia

Preparazione del gesso.

Realizzare uno stampo monovalva con la tecnica della formatura a perdere.

Riprodurre un modello mediante colata.

Rifinire e restaurare eventuali imperfezioni della copia.

Applicare norme di sicurezza e pulizia del laboratorio.

UDA 3 – Patinatura del gesso

Applicazione di tecniche e materiali per la patinatura del gesso

UDA 3 – Simulazione della seconda prova d'esame -

Progettazione e realizzazione di un'opera plastico scultorea con tema "Luce e Ombra"

Applicazione di metodi e tecniche proprie della scultura nella progettazione e realizzazione di un'opera plastico-scultorea.

Guida alla gestione autonoma dei tempi di lavoro in attività simulata

Presentare il lavoro finito illustrandone il percorso tecnico ed espressivo.

Realizzazione in argilla del bozzetto dell'opera progettata

UDA 4 - COPIA GRAFICA DAL VERO DI UN MODELLO IN GESSO

Gli elementi base del linguaggio plastico – scultoreo;

Materiali e tecniche di disegno e chiaroscuro per la restituzione grafica

UDA 5 - PROGETTARE UN'OPERA PLASTICA – REALIZZAZIONE

Progetto "Il corpo tra natura e artificiale – confini e trasformazioni"

Realizzazione di una scultura a tuttotondo, un modello in scala dell'opera progettata, in argilla.

Cenni sulle armature più idonee per la realizzazione di una scultura a tuttotondo, materiali e tecniche.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Emanuele Scurria

PROGRAMMA SVOLTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

A.S. 2025/2026

Classe V A Liceo Artistico Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda
Corso Serale per adulti

Prof. Emanuele Scurria

Modulo 1: Diritti Umani e Costituzione. Analisi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) e focus sugli articoli della Costituzione Italiana riguardanti la libertà di coscienza e l'uguaglianza (Art. 3, 8, 19).

Modulo 2: Bioetica e sfide moderne. Discussione su temi caldi come l'intelligenza artificiale (etica degli algoritmi), il fine vita e la sostenibilità ambientale come dovere verso le generazioni future.

Modulo Educazione Civica: L'interculturalità e la gestione del conflitto. Come convivere in una società multiculturale attraverso il dialogo e la tolleranza attiva, oltre il pregiudizio.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Emanuele Scurria



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/7649110
Sez. Staccata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez. A Liceo Artistico

Indirizzo Arti Figurative - Design del Tessuto e della Moda

Percorso di secondo livello- Istruzione degli Adulti – Articolazione serale

ALLEGATO C

**PROVE DI SIMULAZIONE I PROVA E II PROVA - GRIGLIE DI
VALUTAZIONE**

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IIS "F. BRUNELLESCHI" di Acireale (CT) ESAME DI STATO 2021/22 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti	10 9 8

personali	☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4

	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4

	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Luce e ombra

“A venticinque anni ho intuito che la luce e l’ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall’ombra. Ecco cosa penso ora, a trent’anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo”

Natsume Soseki, *Guanciale d’erba*, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014

È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione. Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l’artista un elemento imprescindibile della sua opera. Ma nell’arte dell’Otto e del Novecento l’ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l’ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell’inconscio.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell’indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l’inserimento nell’opera di elementi grafico-pittorici.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI" ACIREALE
ESAME DI STATO 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA LIA6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Indicatori		Livello	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
Conoscenze	CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE – Legge e interpreta in modo corretto la traccia; – Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti; – Sceglie il percorso più efficace; – Sviluppo logico e sequenziale delle fasi progettuali; – Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo; – Completezza del progetto.	I	Non corretta e incompleta	1	Max 5
		II	Frammentaria e parziale	2	
		III	Corretta	3	
		IV	Accurata esauriente	4	
		V	Articolata e approfondita	5	
	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA – Attinenza al tema. – Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti; – Correttezza funzionale, efficacia della soluzione; – Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo.	I	Scollegati e incoerenti	1	Max 3
		II	Parzialmente pertinenti	2	
		III	Coerenti	3	
Abilità	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALE – Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto in relazione alla qualità grafico/espressiva dei contenuti; – Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali plastico/scultorei; – Allestisce l'elaborato con ordine ed efficacia.	I	Inadeguato	1	Max 3
		II	Adeguito	2	
		III	Efficace	3	
Competenze	AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI – Visualizzazione del progetto secondo un percorso logico e sequenziale; – Ricerca e individua più soluzioni progettuali; – Scelta appropriata della comunicazione tecnica del progetto; – Dimostra originalità nelle proposte.	I	Poco articolata e non originale	1	Max 4
		II	Appena rispondente	2	
		III	Coerente	3	
		IV	Corretta, evoluta e originale	4	
	EFFICACIA COMUNICATIVA – Sollecita l'attenzione del destinatario; – Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa; – È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue; – Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente.	I	Priva di significato	1	Max 5
		II	Scorretta e contraddittoria	2	
		III	Parzialmente raggiunta	3	
		IV	Raggiunta	4	
		V	Completa ed efficace	5	
Punteggio totale della prova				__/20	Max 20

II CANDIDATO/A.....

PUNTEGGIO TOT. VOTO / 20

LA COMMISSIONE:

1
3
5

2
4
6

Acireale, _____

IL PRESIDENTE

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Ministero dell'istruzione e del merito

Simulazione

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIG9 – DESIGN – ARTE DEL TESSUTO

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

“Vestirsi di sogni” è il motivo conduttore di molte sfilate di Alta Moda che per i prossimi mesi vedranno la donna elegante vestirsi d’oro e d’argento. I tessuti di questi colori in seta, cotone, lana e sintetici, sia in tinta unita che in fantasie jacquard, bouclé o ricamo saranno utilizzati - anche in unione con altri tessuti di vario colore - per realizzare abiti da sera e/o tailleur “fantastici”. Il candidato presenti una valida proposta per la realizzazione di un abito ricco di luce, colore ed originalità, restituisca - a mano libera o nel modo che riterrà più opportuno - l’ipotesi prescelta attraverso la produzione dei seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione grafica di tre outfit, realizzati con la tecnica pittorica più congeniale al candidato
- progetto esecutivo corredato da disegni in piano
- prototipo anche solo di un particolare significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno). N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA 2° PROVA SCRITTA

Design del Tessuto e della Moda. Corso serale

CANDIDATO:

Classe :

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza e coerenza con la traccia	Nulla	0	
	Marginale	1	
	Modesta	2	
	Accettabile	2,5	
	Aderente e puntuale	3	
	Significativa e originale	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati <i>Capacità di eseguire in modo logico e articolato studi di progettazione, anche a mano libera, mediante visualizzazione grafica e/o tridimensionale</i>	Nulla	0	
	Marginale	1	
	Modesta	2	
	Accettabile	2,5	
	Buona	3	
	Spiccata	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <i>Conoscenze e competenze geometrico-descrittive, grafiche e laboratoriali per elaborare un progetto esecutivo</i>	Inadeguata	0	
	Limitata	1	
	Essenziale e corretta	2	
	Buona	2,5	
	Ottima	3	
Efficacia espressiva <i>Capacità e competenze tecnico-pratiche ed espressive coerenti alle finalità del progetto elaborato</i>	Nulla	0	
	Carente	1	
	Modesta	1,5	
	Accettabile	2	
	Efficace	2,5	
	Ottima	3	
Correttezza Iter Progettuale	Nulla	0	
	Incompleta	1,5	
	Parziale	2,5	
	Adeguate	3	
	Buona	4	
	Completa	5	
	Articolata ed approfondita	6	
		VOTO/20	